



Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale

Consorzio di Comuni D.Lgs. 267/2000

PROVINCIA DI TRENTO

Bilancio di esercizio 2020

Codice Fiscale - Partita IVA - N. Reg. Imprese di Trento: 01389620228 - Numero REA 158886

Codice Univoco Ufficio: UFVEIA - Capitale di Dotazione: € 525.889 i.v.

Sede Legale: Via G. Di Vittorio, 84 - 38015 LAVIS (TN)

☎ 0461 24 11 81 - Fax 0461 24 02 35

e-mail: asia@asia.tn.it - pec: asialavis@pec.it web: www.asia.tn.it

Indice	<i>pagina</i>
Dati generali dell'Azienda	3
Relazione sulla Gestione:	
- <i>Andamento della gestione</i>	5
- <i>Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	12
- <i>Altre Informazioni</i>	13
- <i>Abitanti nei comuni consorziati</i>	15
- <i>Dati sulle raccolte</i>	16
- <i>Dati relativi al personale</i>	24
- <i>Dati relativi agli automezzi</i>	25
- <i>Disposizioni Direttiva MEF del 9/9/2019 - conti annuali separati</i>	26
Bilancio di esercizio al 31.12.2020	27
Rendiconto finanziario, metodo indiretto	35
Nota Integrativa:	
- <i>Parte iniziale (principi di redazione e criteri di valutazione)</i>	37
- <i>Attivo</i>	41
- <i>Passivo e Patrimonio Netto</i>	47
- <i>Conto economico - valore della produzione</i>	54
- <i>Conto economico - costi della produzione</i>	57
- <i>Conto economico (Direttiva MEF 9/9/2019)</i>	59
- <i>Rilevazione imposte</i>	63
- <i>Altre informazioni</i>	65
- <i>Parte finale</i>	68
Delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione	69
Relazione del Revisore Unico dei Conti al Bilancio 2020	73
Relazione del Revisore volontario al Bilancio 2020	76

Dati generali dell'Azienda

Denominazione	Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale
Capitale di Dotazione (i.v.)	€ 525.889
Sede legale ed amministrativa	Via G. Di Vittorio, 84 - LAVIS (TN)
e-mail	asia@asia.tn
Sito WEB	www.asia.tn.it
Registro Imprese di Trento	01389620228
Albo Nazionale delle Imprese di Gestione dei Rifiuti	n. TN/121-C

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

ROSA Giancarlo	Presidente
BERTEOTTI Marco	Vice Presidente
BERTO' Ivana	Consigliere
DE VESCOVI Chiara	Consigliere
GOTTARDI Luca	Consigliere

Organo di controllo

SEBASTIANI Marianna	Revisore Unico
---------------------	----------------

Direzione

BONMASSARI Gianpaolo	Direttore Generale
----------------------	--------------------

Assemblea Consortile

Avviso di convocazione:

data: 25 giugno 2021 - ore 18:00

luogo: Auditorium Comunale di Lavis

Ordine del giorno:

1. Osservazioni al verbale della seduta precedente
2. Approvazione del bilancio di esercizio 2020 e presentazione della Relazione sul Governo Societario ex art. 6, co. 4 del D.Lgs.175/2016
3. Destinazione utile di esercizio 2020
4. Nomina del Vice Presidente dell'Assemblea
5. Varie ed eventuali

Enti Consorziati

Le quote di partecipazione dei Comuni consorziati, determinate in base a quanto previsto dall'articolo 9 del vigente statuto, approvato con delibera n. 8 del 6 novembre 2015.

Comuni	Valore quote patrimoniali	quote (arrotond. al 2° decimale)
ALBIANO	121.230	2,44%
ALDENO	178.545	3,60%
ALTAVALLE	103.691	2,09%
ANDALO	363.590	7,32%
CAVEDAGO	59.855	1,21%
CAVEDINE	217.579	4,38%
CEMBRA LISIGNAGO	151.942	3,06%
CIMONE	37.624	0,76%
FAI DELLA PAGANELLA	120.028	2,42%
GARNIGA TERME	25.480	0,51%
GIOVO	133.598	2,69%
LAVIS	839.812	16,91%
LONA-LASES	61.485	1,24%
MADRUZZO	161.821	3,26%
MEZZOCORONA	407.081	8,20%
MEZZOLOMBARDO	539.315	10,86%
MOLVENO	268.088	5,40%
ROVERE' DELLA LUNA	125.945	2,54%
SAN MICHELE ALL'ADIGE	241.582	4,87%
SEGOZZANO	105.983	2,13%
SOVER	80.233	1,62%
SPORMAGGIORE	109.415	2,20%
TERRE D'ADIGE	178.093	3,59%
VALLELAGHI	333.051	6,71%
Totali	4.965.069	100,00%

Relazione sulla Gestione

Signori Soci,
rappresentanti di Comuni consorziati nell'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale ASIA,

Il bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31/12/2020, che è formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, redatti ai sensi degli articoli da 2423 a 2427 del Codice civile italiano e secondo la tassonomia XBRL attualmente in vigore ai fini del deposito presso il Registro delle imprese, presenta un risultato positivo di € 253.972. Tale risultato, che corrisponde all'utile d'esercizio evidenziato dal conto economico, deve intendersi al netto delle imposte correnti, differite e/o anticipate, calcolate con i criteri stabiliti dalla normativa fiscale vigente, che complessivamente ammontano a € 12.379, di cui le imposte correnti d'esercizio ammontano ad € 18.874, mentre le imposte anticipate/differite, calcolate sulle differenze temporanee fiscalmente rilevanti in altri esercizi, ammontano ad € (6.495).

Andamento della gestione

La gestione economica, che tiene conto delle previsioni formulate con il bilancio preventivo approvato da codesta Assemblea in data 21 ottobre 2019, ha garantito la totale copertura del costo del servizio d'igiene ambientale. Oltre a questo risultato positivo l'Azienda destinerà a beneficio degli utenti dei comuni consorziati, indipendentemente dal tipo di tariffa adottato ("corrispettivo" o "tributario"), una somma complessiva di € 180.346, quale risulta dalla somma delle rendicontazioni consuntive di ciascun Comune. Tale somma deriva in larga misura da maggiori corrispettivi TIA e dal contenimento dei costi di gestione; il tutto riferito al confronto tra il presente bilancio e le previsioni di budget approvate con il citato bilancio di previsione.

Nel 2020 i ricavi effettivi, provenienti dall'applicazione della Tariffa "corrispettiva" sono stati pari ad € 5.690.746, con una diminuzione € 21.660 rispetto ai corrispondenti ricavi del precedente esercizio 2019. Mentre, il dato medesimo è risultato superiore, in misura di € 14.079, a quanto espresso dalla somma dei piani finanziari di previsione 2020 dei singoli comuni. Il criterio di approssimazione adottato a livello previsionale è influenzato, sia dalla scelta di applicazione del sistema dei "volumi minimi" operata dalla stragrande maggioranza dei Comuni e contenuta nei rispettivi regolamenti comunali, che dall'oggettiva difficoltà di prevedere l'evoluzione delle abitudini dei cittadini in ordine al conferimento dei quantitativi di rifiuti della frazione "indifferenziato/secco". È sempre opportuno ribadire che le valutazioni eseguite in sede di redazione del bilancio di previsione e dei piani finanziari dei rispettivi comuni, devono essere ispirate ai criteri di massima prudenza e di garanzia della copertura dei costi del servizio, non potendosi conseguire perdite e che da tali prudenziali stime discende poi l'applicazione della tariffa nell'esercizio successivo. L'ammontare fatturato ai Comuni con il sistema tariffario di tipo "tributario" è risultato di € 1.262.188. Poiché i costi a consuntivo sono risultati inferiori rispetto ai costi inseriti nei piani finanziari, secondo il principio di copertura integrale del costo del servizio, questi Comuni risultano creditori nei confronti di ASIA per € 25.364 ed anche in questo caso si terrà conto nella formulazione dei piani finanziari futuri.

I ricavi per la cessione dei materiali riciclabili ed i corrispettivi per le raccolte differenziate alle filiere del CONAI hanno raggiunto nel 2020 l'ammontare di € 1.294.691 equivalente al corrispondente dato del 2019 che era pari ad € 1.294.666, ricordando che tale risultato, anche rispetto al preventivo 2019, è stato ottenuto dall'aumento dei ricavi dalla vendita al Consorzio Comieco della carta/cartone che ha compensato le perdite per la vendita dei materiali ferrosi visto il mercato in notevole contrazione durante il 2020.

Anche il risultato dei ricavi per i servizi ai terzi, pur essendo un'attività marginale rispetto ai servizi pubblici svolti in regime di privativa, è stato positivo facendo registrare un aumento complessivo di € 78.494 pari al 44% rispetto al consuntivo 2019, con un risultato lordo pari ad € 255.765. È necessario precisare che da quest'anno nel bilancio d'esercizio, con riferimento alla Direttiva Ministero dell'Economia e delle finanze 9.9.2019 sulla separazione contabile (articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175) si devono estrarre le risultanze nette delle attività svolte dall'Azienda in regime di economia di mercato. Nella nota integrativa sono state evidenziati i dati della raccolta-trasporto-avvio a recupero dei rifiuti gestiti in regime c/terzi per un totale di circa 3.028 ton.: costi direttamente imputabili alla gestione dei servizi conto terzi sono risultati di € 154.043 e, pertanto, il risultato netto di tali attività è stato di € 101.369.

Secondo la vigente normativa nazionale, in base al D.M. 26 maggio 2016, la percentuale di raccolta differenziata nel bacino di ASIA è risultata dell'88%, mentre nel 2019 la percentuale è risultata dell'86%: tale risultato ha ancora qualche margine di miglioramento, soprattutto nei comuni interessati dalle presenze turistiche e nei comuni ove è maggiore l'incidenza di insediamenti produttivi.

La produzione complessiva di rifiuti urbani ed assimilati è in lieve diminuzione rispetto al precedente anno (29.341 ton contro 29.881 del 2019) con una produzione pro capite pari a circa 1,18 Kg/giorno, di poco inferiore al 2019 che era di 1,19 Kg/giorno: la diminuzione si è concentrata sulla raccolta dell'organico dovuto alla chiusura delle attività, in modo particolare turistico-alberghiere e di ristorazione.

I rifiuti indifferenziati, conferiti in discarica, sono equivalenti rispetto al precedente anno: infatti nel 2020 sono state raccolte circa 3.900 ton rispetto alle circa 3.902 ton del 2019: i costi di smaltimento dell'indifferenziato sono risultati pari ad € 655.009.

Il costo di smaltimento della frazione umida è risultato nel suo complesso di circa € 478.849, in diminuzione del 7% rispetto al 2019 il cui costo era risultato di circa € 516.794.

Il costo del servizio di gestione di RSU, comprensivo della raccolta, trasporto, smaltimento e recupero dei materiali raccolti in modo differenziato, è risultato nel 2020 di circa € 4.510.000 che corrispondono a circa € 66 per abitante equivalente, in aumento rispetto a quelli sostenuti nel 2019 il cui costo è stato di circa € 62 per abitante equivalente.

Il costo unitario medio per tonnellata di rifiuto raccolto, trasportato e smaltito o riciclato, al netto dei ricavi per la cessione dei rifiuti riciclabili nel 2020 è risultato circa 154 €/ton mentre il costo unitario del 2019 che era pari ad € 142 per ton.

Anche per il 2020, come peraltro fatto in precedenza, il rifiuto organico è stato interamente conferito presso l'impianto di Bio Energia Trentino Srl in località Cadino nel Comune di San Michele all'Adige, con il conseguente risparmio sui costi di trasporto, dal momento che, in via generale, lo scarico dei mezzi avviene direttamente alla conclusione dei giri di raccolta, evitando quindi, salvo in pochi casi, le necessità di trasbordo intermedio.

È in fase di ultimazione autorizzativa il Centro Integrato. Nel corso del 2021 verranno messe in atto le attività necessarie per l'entrata in funzione, compreso lo svolgimento di una gara d'appalto per il conferimento del rifiuto organico verso la piattaforma più conveniente ed efficiente.

Il costo del personale risulta in calo sia rispetto al consuntivo del 2019 (-1%) e sia rispetto al preventivo (-4,9%) malgrado siano in corso le attività di riorganizzazione del servizio, segnalando comunque che, per evitare di utilizzare risorse esterne, si è fatto ricorso, come nel 2019, di personale interno con un incremento delle ore di straordinario con una ricaduta sui vincoli di contenimento dei costi previsti dalle linee di indirizzo provinciali per le aziende con contratto di servizio "in-house", così come definiti nella delibera n. 108 dd.27.03.2013 del Comune di Lavis.

Nell'anno 2020, il costo complessivo dei servizi svolti in economia dai Comuni Consorziati, che applicano la tariffa "corrispettiva", ammonta a € 831.054 pari al 9,62% del costo della produzione, al netto del fondo restituzione differenze di gettito tariffario, dei quali: spazzamento stradale € 492.538, attività di sportello TIA

€ 231.461 ed altri oneri comunali € 107.054 in diminuzione del 7% rispetto al 2019. Per i Comuni che applicano la tariffa di natura tributaria tali costi sono assorbiti nel proprio bilancio consuntivo.

Gli ammortamenti superano di € 164.933 quelli registrati nell'esercizio precedente per effetto degli investimenti programmati per la riorganizzazione del servizio, in fase di costante avanzamento.

Si evidenzia che nell'esercizio 2020 è stato ottenuto un credito d'imposta sull'acquisto di beni materiali ed immateriali con riferimento all'articolo 1, commi 184-194, Legge 160 del 27.12.2019 e articolo 1, commi 1051 – 1063, Legge 178 del 30.12.2020 per un ammontare complessivo di € 197.831, utilizzabile fino ad un massimo di anni 5 a partire dal 2021. Tali benefici risulteranno incrementati a partire dal 2021 per effetto di investimenti programmati di cui in gran parte rientranti nella normativa industria 4.0 vigente.

Si espone di seguito una sintesi dei valori descritti raffrontati con quelli del bilancio di esercizio 2019 e del Bilancio Preventivo 2020:

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020 con raffronto con C.E. 2019 e Preventivo 2020 (importi in euro)			
<i>Descrizione</i>	Bilancio al 31/12/2020	Bilancio al 31/12/2019	Preventivo 2020
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	8.980.308	9.233.008	8.965.800
Ricavi delle Vendite e Prestazioni	8.553.687	8.354.176	8.482.260
Variazioni Rimanenze Prodotti, Semilavorati, Finiti	0	0	0
Variazioni per Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi Immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri Ricavi e Proventi	426.620	878.832	483.540
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	-8.706.666	-8.829.859	-8.699.730
Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci	-521.554	-638.168	-632.930
Servizi	-4.198.944	-3.957.752	-4.129.760
Servizi per godim. beni terzi	-73.768	-92.562	-55.000
Costi del Personale	-2.664.444	-2.692.019	-2.802.800
Ammortamenti e Svalutazioni	-1.018.746	-812.383	-929.330
Variazioni delle Rimanenze di mat. prime, suss. e di consumo	4.049	30.900	10.000
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri Accantonamenti	-69.527	-396.311	0
Totale Oneri Diversi di Gestione	-163.732	-271.564	-159.910
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	273.642	403.149	266.070
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-7.291	-458	-17.400
Proventi da Partecipazioni	351	0	0
Altri Proventi Finanziari	28.440	35.437	36.000
Interessi ed altri oneri Finanziari	-36.082	-35.896	-53.400
D. RETTIFICHE	0	0	0
Totale Rivalutazioni	0	0	0
Totale Svalutazioni	0	0	0
Risultato prima delle Imposte	266.351	402.691	248.670
Imposte dell'Esercizio	-12.379	-109.576	-167.300
Utile (Perdita) dell'Esercizio	253.972	293.115	81.370

Dal punto di vista finanziario, la liquidità al 31-12-2020 risulta di € 1.140.885, in leggero aumento rispetto all'esercizio 2019 tenendo conto delle spese per gli investimenti relativi alla riorganizzazione dei servizi stradali di raccolta: nel 2021, dati gli investimenti per la riorganizzazione dei servizi di raccolta, sarà necessario attivare un mutuo per gli acquisti previsti dal piano investimenti, visto che è prevista una ripresa accelerata delle attività con l'estensione del nuovo sistema in Piana Rotaliana, Lavis e Terre d'Adige e poter così valutare con maggiore evidenza gli effetti economici attesi dalla riorganizzazione.

Similarmente al criterio utilizzato nella formazione del bilancio 2020 e come evidenziato nella Nota integrativa che accompagna il presente bilancio, l'accantonamento a fondo rischi per mancata riscossione dei crediti nei confronti degli utenti TIA, si è basata sui dati statistici dei crediti non riscossi nel periodo

2015-2019: si evidenzia un prudenziale incremento del fondo rischi su crediti dovuto alle limitazioni normative di blocco delle attività di recupero coattivo dei crediti per tutto l'anno 2020 causa Covid19.

L'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, nr.104, (convertito in Legge nr. 126 del 13/10/2020) attribuisce alle imprese, che non adottano i principi contabili internazionali, la facoltà di avvalersi della rivalutazione di taluni beni strumentali, purché posseduti ed iscritti in bilancio alla data del 31/12/2019. In ossequio a tale disposizione, che non vincola le rivalutazioni a "categorie omogenee" ma lascia libera scelta sui beni da considerare, il Consiglio di Amministrazione ha fatto redigere un'apposita perizia tecnica allo scopo di individuare il valore commerciale attuale, riferito alla data del 31/12/2020, dell'edificio in cui è ubicata la sede di Asia in Lavis – Via G. Di Vittorio. In base alle risultanze della perizia di è proceduto a contabilizzare tra le immobilizzazioni materiali dell'Attivo patrimoniale, l'incremento del valore netto contabile del solo fabbricato per € 643.973. Tale operazione ha determinato, al netto dell'imposta sostitutiva del 3%, la costituzione di un'apposita "riserva di rivalutazione" in misura di € 624.654 ad incremento del patrimonio netto. Il criterio contabile utilizzato per la rivalutazione del bene, ossia con decremento del fondo ammortamento, mantiene invariato il costo degli ammortamenti ma per un maggior numero di anni.

Il patrimonio netto aziendale alla data del 31/12/2020 ammonta pertanto ad € 5.843.695, con un incremento di € 878.626 rispetto al valore del precedente esercizio 2019. La variazione positiva è determinata dalla somma dell'utile d'esercizio 2020 (€ 253.972) ed il valore (€ 624.654) della già menzionata riserva di rivalutazione.

Si riportano di seguito, le principali risultanze di bilancio, determinate nel corso dell'esercizio 2020: per una più dettagliata informazione sui valori sinteticamente qui richiamati, si rimanda alla Nota Integrativa, parte integrante del presente bilancio.

Sintesi di Bilancio 2020 (valori in euro)		
Attivo	2020	2019
liquidità a breve termine	4.899.360	6.680.458
liquidità differite	2.358.899	0
rimanenze	111.871	107.822
immobilizzazioni	6.585.139	5.489.328
attivo totale	13.955.269	12.277.608
crediti vs soci x versamenti dovuti		
crediti verso clienti – utenti	5.272.537	4.578.119
crediti totali	6.059.128	5.666.043
attività finanziarie	0	0
disponibilità liquide	1.140.885	957.478
ratei e risconti attivi	58.246	56.937
Passivo	2020	2019
debiti a breve termine	5.709.305	4.661.293
debiti a medio lungo termine	2.402.268	2.651.244
capitale proprio	5.843.696	4.965.071
passivo totale	13.955.269	12.277.608
patrimonio netto	5.843.696	4.965.071
fondi per rischi ed oneri	800.880	972.224
trattamento fine rapporto	770.334	771.104
debiti verso banche ed altri finanziatori	0	0
debiti verso fornitori	4.659.357	3.821.363
debiti totali	4.998.364	4.102.333
ratei e risconti passivi	1.541.995	1.466.876
Conto Economico	2020	2019
ricavi vendite e prestazioni	8.556.241	8.354.176
ricavi al break even point	8.403.807	8.435.825
costi x m.prime, sussidiarie	521.554	638.168
var rimanenze m.prime, sussidiarie	-4.049	-30.900
costo del venduto	517.505	607.268
totale costi del personale	2.664.444	2.692.020
valore - costo produzione	273.642	403.150
proventi ed oneri finanziari	-7.291	-459
risultato prima delle imposte	266.351	402.691
utile (perdita) dell'esercizio	253.972	293.115

Indici di Bilancio

Indici di Bilancio 2020 (valori in euro)		
Indici Patrimoniali	2020	2019
Capitale Circolante Netto	-698.074	2.126.987
Capitale Investito	13.955.269	12.277.608
Posizione Finanziaria Netta	1.140.885	957.478
Flusso di Cassa	183.407	-1.049.777
Margine di Struttura	-741.443	-524.257
Margine di Tesoreria	-809.945	2.019.165
Avviamento	1.120.181	1.090.033
Valore Aziendale	6.963.877	6.055.104
Indici Economici	2020	2019
Costo del Venduto / Ricavi Vendite	6,00%	7,30%
Costo del Personale / Ricavi Vendite	31,10%	32,20%
Risultato Operativo / Ricavi Vendite (ROS)	3,20%	4,80%
Oneri Finanziari / Ricavi Vendite	-0,10%	0,00%
Risultato Prima Imposte / Ricavi Vendite	3,10%	4,80%
Utile (Perdita) dell'Esercizio / Ricavi Vendite	3,00%	3,50%
Indice di Efficiente Produzione	1,07	1,09
Indici Finanziari	2020	2019
Grado di Indipendenza Finanziaria	0,46	0,44
Ritorno sul Capitale Investito ROI	2,20%	3,60%
Ritorno sul Capitale Netto ROE	4,30%	5,90%
Rotazione Rimanenze	76,5	77,5
Rotazione Capitale Circolante Netto	-12,3	3,9
Flusso di Cassa / Ricavi Vendite	0,021	-0,126
Incidenza Oneri finanziari su Fatturato	0,40%	0,40%
Tempi di incasso medi (giorni)	221,8	197,3
Tempi di pagamento medi (giorni)	350,2	295,4
Giacenza media del magazzino (giorni)	77,8	63,9

Alcuni indicatori, con particolare riferimento a quelli economici, non sono rappresentativi della realtà aziendale poiché, in quanto "azienda consortile" ex art. 31 del D.Lgs. 267/2000, informa la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità con l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, l'anno 2020 è stato interessato dall'emergenza pandemica dovuta al Covid-19, che ancora oggi continua a manifestare i propri effetti. Il perdurare della situazione emergenziale ad inizio 2021, dovuta all'epidemia da Covid-19, ha evidenziato i principali rischi individuati nella minore quantità di rifiuto residuo conferito dalle utenze non domestiche, causa le chiusure delle loro attività, soprattutto per quelle turistiche (stagione invernale) e commerciali/produktive. Ciò ha determinato da parte delle Associazioni di categoria una forte richiesta di misure a ristoro della tariffa rifiuti per cui i Comuni hanno deciso, nell'aggiornamento del regolamento di tariffa rifiuti, l'inserimento a copertura di interventi economici. Tuttavia, il nuovo regolamento di tariffa rifiuti ha anche introdotto la "quota servizi" per contenere il costo/litro calcolato con i volumi conferiti del rifiuto secco residuo, altrimenti in forte aumento, in alcuni Comuni consorziati.

E' infine giunta la piacevole notizia che, nei primi mesi del 2021, da parte del Servizio Opere Ambientali della Provincia, si sta concludendo procedendo l'attività di progettazione definitiva del nuovo CRZ di Lavis, che troverà ubicazione nell'area allo scopo già destinata dalla pianificazione urbanistica nel triangolo di terreno a nord della rotatoria "di ASIA", dopo che la stessa iniziativa è stata ammessa a finanziamento con l'assestamento di bilancio 2020, così come proposto nell'autunno scorso dalla Giunta Provinciale di Trento ed approvato dal Consiglio Provinciale. Trattasi di un'opera che questa Azienda attende da tanto tempo e che sarà realizzata dalla PAT ma che poi dovrebbe essere affidata ad ASIA per la conduzione in esecuzione di quanto previsto dal 4° aggiornamento del piano di gestione dei rifiuti urbani della PAT.

Rischi, incertezze ed evoluzione della gestione

Il presente bilancio:

- non è soggetto a rischi di tasso, in quanto durante l'esercizio non si è fatto ricorso a strumenti finanziari per il pagamento di debiti ed altri oneri, interamente finanziati con proprie disponibilità finanziarie;
- non è soggetto a rischi di cambio, in quanto non sono state effettuate operazioni in valuta inclusi finanziamenti in valuta;
- è soggetto al rischio di credito per le attività tipiche della gestione aziendale. A tale scopo l'Azienda si avvale di Trentino Riscossioni S.p.A. per le attività di recupero di possibili crediti insoluti;
- per quanto riguarda il rischio ambientale, si rimanda a quanto esposto al punto informazioni relative all'ambiente ed alla sicurezza sul lavoro della presente relazione sulla gestione;
- infine, un fattore di rischio si è profilato ad inizio 2021 con l'entrata in vigore delle norme relative "alla economia circolare" ed in particolare il D.lgs. 116/2020 che ha eliminato la gestione "assimilata" dei rifiuti delle utenze non domestiche dai regolamenti comunali per cui sono ora stabiliti a livello nazionale i limiti dei rifiuti urbani da quelli speciali. Ciò potrà determinare in futuro una riduzione dei rifiuti conferiti da parte delle utenze non domestiche, comprese quelle produttive ed artigianali, anche consentendo loro l'uscita dal servizio pubblico e contribuendo in tal modo ad una riduzione per il 2021 del fatturato: i PEF comunali e le tariffe 2021 approvate dai singoli Comuni dovrebbero garantire comunque la "continuità aziendale" pur prevedendo una diminuzione dei margini di copertura dei costi dei servizi.

Altre Informazioni (art. 2428 Codice Civile)

Informazioni relative all'ambiente ed alla sicurezza sul lavoro

ASIA, nel corso degli anni, ha realizzato alcune attività fondamentali ai fini del miglioramento continuo dei processi, ed adottando una politica volta alla prevenzione dell'inquinamento ed alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, stanziando per ogni esercizio gli adeguati investimenti.

ASIA ha ottenuto nel corso del 2007 la certificazione EMAS che nel tempo si è aggiornata secondo il regolamento CE 1221/2009. Nel corso del 2020 ASIA è stata impegnata nel rinnovo della registrazione EMAS per il triennio 2020-2022, confermando la volontà di continuare a migliorare gli obiettivi ambientali, attuando inoltre, in base al Rapporto Tecnico di Diagnosi Energetiche (DE) idoneo a rispondere ai requisiti del D.lgs. 102/2014 con validità quadriennale emesso nel 2019, delle attività di miglioramento energetico.

Nella Dichiarazione Ambientale 2020, pubblicata nel sito istituzionale di ASIA, sono presenti informazioni dettagliate sugli aspetti e sugli impatti ambientali delle attività di ASIA ed è rivolto a tutti i soggetti interessati (stakeholders).

ASIA ha inoltre adottato, con delibera n. 109 dd. 18.12.2015 del Consiglio di Amministrazione, il Sistema di gestione sulla sicurezza e igiene sul lavoro (SGSL-R) secondo le linee guida INAIL relative specificamente alle aziende dei servizi ambientali. Dopo l'ottenimento a fine 2017 dell'Attestato di asseverazione da parte dell'Ente paritetico Rubes Triva, nel corso del 2020 sono state svolte attività di manutenzione delle procedure organizzative per rendere più efficace il modello organizzativo di ASIA ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 81/2008, mantenendo valido l'attestato di asseverazione.

Alla data del presente documento, non si rilevano danni ambientali ascrivibili alla nostra Azienda, né infortuni di particolare gravità.

Informazioni relative all'attività amministrativa

ASIA, con delibera n. 66 dd.13.07.2015, ha approvato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, istituendo un Organismo di Vigilanza monocratico ed approvando il collegato Codice Etico.

ASIA, anche a seguito del processo di asseverazione, ha provveduto, nel corso del 2020 ad emettere le revisioni 6.0 e 7.0 di aggiornamento del MOG231, aggiornando il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ex L. 190/2012, con gli adempimenti previsti dal PNA 2019, ampliando ulteriormente le azioni di verifica da parte del RPCT, Consigliere dott.ssa Chiara Vescovi, aggiornando il risk assessment e la tabella di monitoraggio delle misure obbligatorie, generali e specifiche, in relazione ai rischi rilevanti.

ASIA, inoltre, nel 2020 ha mantenuto l'applicazione alla normativa europea relativamente al trattamento dei dati personali così come, essendo il Direttore Referente della transizione digitale, in base alla normativa dell'AGID, attività volte a valutare la digitalizzazione delle procedure interne unitamente ai nuovi sistemi di pagamento PagoPa entrate in vigore definitivamente all'inizio del 2021.

Infine, il sistema di AMNU è conforme al "regolamento privacy GDPR" (General Data Protection Regulation Regolamento UE 2016/679); la Società si è altresì dotata di un DPO (Data Protection Officer) esterno.

Si ricorda che ASIA, nel corso del 2017, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), integrato e modificato dal D.lgs. 16/6/2017, ha svolto la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute. ASIA a fine 2020, avendo dismesso nel 2018 la partecipazione In Bioenergia Trentino S.r.l., ha svolto la ricognizione ordinaria dell'unica partecipazione posseduta e precisamente in Trentino Riscossioni Spa, inviandola, entro il 31.12.2020, alla apposita sezione della Corte dei conti e, come disposto da circolare del MEF, rinviata allo stesso ministero nel 2021.

Alla data del presente documento, non si rilevano situazioni di contravvenzione alle norme citate.

ASIA, nel corso del 2020, ha mantenuto in essere le misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali stabilite da apposita delibera giunta del Comune di Lavis nel 2013, per cui è stato svolto in particolare un controllo semestrale dei conti e sono state mantenute sotto controllo le spese soprattutto del personale. I controlli sono stati svolti dal Revisore unico dei Conti ed inviate a tutti i Comuni consorziati.

ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente)

Nel 2020, ARERA ha disciplinato i contenuti minimi che devono essere presenti all'interno della fattura/bolletta rifiuti inviata agli utenti e nel sito istituzionale: ASIA ha adeguato le informazioni presenti sulle bollette/fatture, la Carta delle Qualità del servizio integrato dei rifiuti ed ha adottato un sito specifico rivolto agli utenti secondo le indicazioni dell'Autorità che permette di coordinare e tenere aggiornate tutte le attività, comprese quelle comunali, relative alla gestione integrata dei rifiuti.

A seguito della delibera 443/2019 di ARERA, ASIA, oltre che adeguare il calcolo del PEF (piano economico finanziario) 2020 secondo le regole del MTR, ha organizzato e realizzato la gestione coordinata e di approvazione dei piani finanziari di ciascun Comune, che, quale Ente Territorialmente Competente, è tenuto ad approvare ed inviare ad ARERA per le attività di sua competenza: la copertura dei costi 2020 è risultata soddisfacente, mantenendo le tariffe sostanzialmente equivalenti all'anno precedente e con una diminuzione limitata dei rifiuti gestiti data l'emergenza COVID19.

L'attività di ASIA secondo le direttive ARERA è proseguita tra la fine del 2020 ed il primo trimestre 2021 realizzando anche la prima customer satisfaction formale attraverso la redazione di questionari telefonici da somministrare agli utenti domestici e non domestici, rappresentanti tutti i Comuni serviti: l'utenza di ASIA è sostanzialmente soddisfatta ed esprime un giudizio (su scala 1-10) pari a 8,2 (valore medio) ben superiore ai livelli previsti.

Si può concludere che le attività richieste dall'Autorità si svilupperanno nel 2021 in ulteriori passaggi regolatori quali lo sviluppo dei parametri di qualità da inserire nel sistema di rilevazione aziendale, l'adozione dei Contratti di Servizio ed in ultimo lo sviluppo del MTR2 per il secondo periodo di regolazione (2022-2023) per cui l'azienda sta valutando l'adozione di adeguati strumenti IT oltre che una riorganizzazione del personale addetto con un previsto rafforzamento nell'area di regolazione.

Abitanti nei Comuni consorziati

La tabella seguente mostra il numero di abitanti serviti nei comuni consorziati alla data del 31.12.2019, ultimi dati disponibili, comunicati dall'ufficio statistica della PAT.

Comuni	Residenti	Equivalenti
ALBIANO	1.485	1.486
ALDENO	3.148	3.148
ALTAVALLE	1.610	1.751
ANDALO	1.124	4.189
CAVEDAGO	542	675
CAVEDINE	3.016	3.096
CEMBRA LISIGNAGO	2.338	2.421
CIMONE	694	702
FAI DELLA PAGANELLA	912	1.598
GARNIGA TERME	400	434
GIOVO	2.519	2.564
LAVIS	9.113	9.214
LONA LASES	877	884
MADRUZZO	2.902	2.964
MEZZOCORONA	5.539	5.600
MEZZOLOMBARDO	7.311	7.327
MOLVENO	1.111	2.639
ROVERE' DELLA LUNA	1.645	1.648
S. MICHELE ALL'ADIGE	3.904	3.978
SEGOZZANO	1.422	1.546
SOVER	802	860
SPORMAGGIORE	1.276	1.369
TERRE D'ADIGE	3.055	3.058
VALLELAGHI	5.103	5.243
totale	61.848	68.394

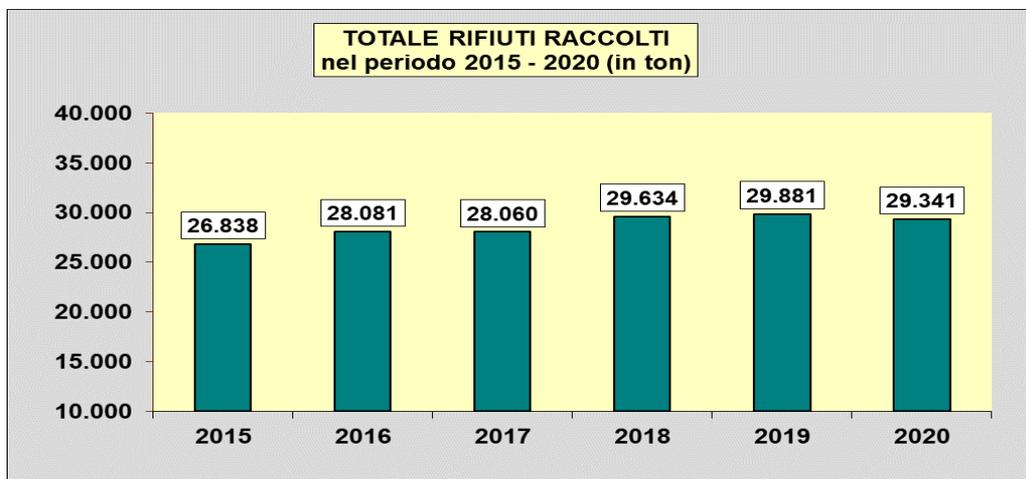
Dati sulle Raccolte

Il totale dei rifiuti raccolti nel 2020 è in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

La produzione giornaliera pro capite è di circa 1,18 kg/giorno mentre nel precedente anno 2019 di circa 1,19 kg/giorno.

Le tabelle seguenti ed i relativi diagrammi mostrano l'andamento dei quantitativi di rifiuti solidi urbani raccolti dal 2015 al 2020, evidenziando sia i totali complessivi sia i valori delle principali frazioni raccolte in forma differenziata.

Totali Raccolte nel periodo 2015 - 2020						
Tipologia di raccolta	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Rifiuti solidi urbani ed assimilati	3.320.045	3.230.960	3.250.920	3.408.480	3.391.616	3.398.940
Ingombranti	694.375	765.560	622.540	482.080	510.510	500.630
spazzamento meccanico	855.650	635.800	600.960	978.030	768.580	722.060
Differenziate	21.968.348	23.448.610	23.586.079	24.765.576	25.209.852	24.719.113
Totali	26.838.418	28.080.930	28.060.499	29.634.166	29.880.558	29.340.743



Percentuali di Raccolta Differenziata

Nell'anno 2020 la quota sul totale della raccolta di rifiuti in forma differenziata nei comuni serviti da ASIA è stata mediamente dell'88%; nel 2019 il risultato raggiunto era stato dell'86%. Nella tabella seguente sono evidenziate le percentuali di rifiuti raccolti in forma differenziata. Le quantità considerate nel calcolo sono quelle gestite dall'azienda e calcolate in base al D.M. 26 maggio 2016, "linee guida per il calcolo della raccolta differenziata" che prevede l'inclusione dei rifiuti ingombranti e rifiuti da spazzamento stradale portati a recupero; i dati presenti in tabella non tengono conto delle quantità di rifiuto umido interessate dal compostaggio diretto effettuato da parte di circa 5.670 utenze. Tale tipo di rifiuto potrebbe essere stimato in oltre 1.931 tonnellate.

comuni	% differ.
CAVEDAGO	96,34%
SPORMAGGIORE	94,41%
FAI della PAGANELLA	93,73%
TERRE D'ADIGE	93,06%
SOVER	92,34%
GIOVO	92,33%
ALDENO	91,29%
CIMONE	90,84%
ALTAVALLE	90,44%
S. MICHELE A/A	90,16%
ALBIANO	90,13%
ROVERE' DELLA LUNA	89,39%
GARNIGA	89,23%
CEMBRA-LISIGNAGO	88,51%
MOLVENO	88,46%
ANDALO	87,98%
MEZZOCORONA	87,69%
MEZZOLOMBARDO	87,24%
MADRUZZO	86,26%
VALLELAGHI	85,76%
CAVEDINE	85,20%
SEGONZANO	84,97%
LAVIS	83,91%
LONA-LASES	83,14%
Media Comuni	88,00%

Produzione di Rifiuti pro-capite nei Comuni Consorziati

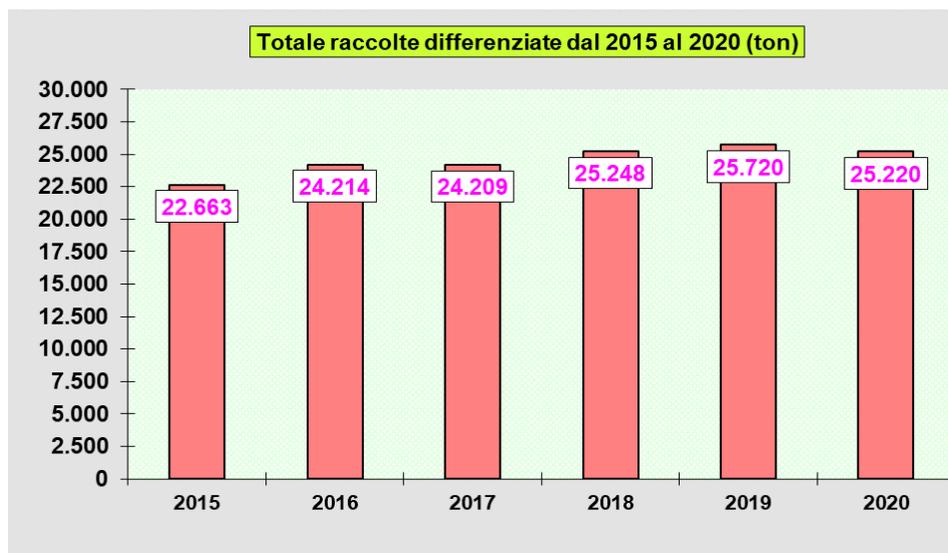
La tabella seguente riporta la produzione in kg di rifiuti annui totale e pro-capite registrata nei comuni consorziati. La produzione pro-capite fa riferimento alla produzione per abitante equivalente.

comuni	totali per abitante	Indifferenziati per abitante	differenziate per abitante
ALBIANO	324	32	292
ALDENO	387	34	353
ALTAVALLE	303	29	274
ANDALO	544	65	479
CAVEDAGO	589	22	567
CAVEDINE	413	61	352
CEMBRA-LISIGNAGO	363	42	322
CIMONE	366	34	332
FAI della PAGANELLA	489	31	458
GARNIGA	401	43	358
GIOVO	329	25	304
LAVIS	495	80	415
LONA-LASES	393	66	326
MADRUZZO	393	54	339
MEZZOCORONA	501	62	440
MEZZOLOMBARDO	469	60	409
MOLVENO	511	59	452
ROVERE' DELLA LUNA	386	41	345
S. MICHELE A/A	467	46	421
SEGONZANO	322	48	273
SOVER	314	24	290
SPORMAGGIORE	481	27	454
TERRE D'ADIGE	357	25	332
VALLELAGHI	357	51	306
Media Comuni	429	51	378

Raccolte differenziate

Nel 2020 le quantità di rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate, inclusive dei rifiuti ingombranti e da spazzamento strade, portati a recupero registrano una flessione dell'1,95%, rispetto al 2019. Sono state raccolte ed avviate al recupero 25.220 ton contro le 25.720 ton del precedente anno. Il rapporto tra i rifiuti differenziati ed i rifiuti totali è risultato mediamente pari all'85,9% contro l'86,1% dell'anno precedente in lieve calo di 0,2 punti percentuali.

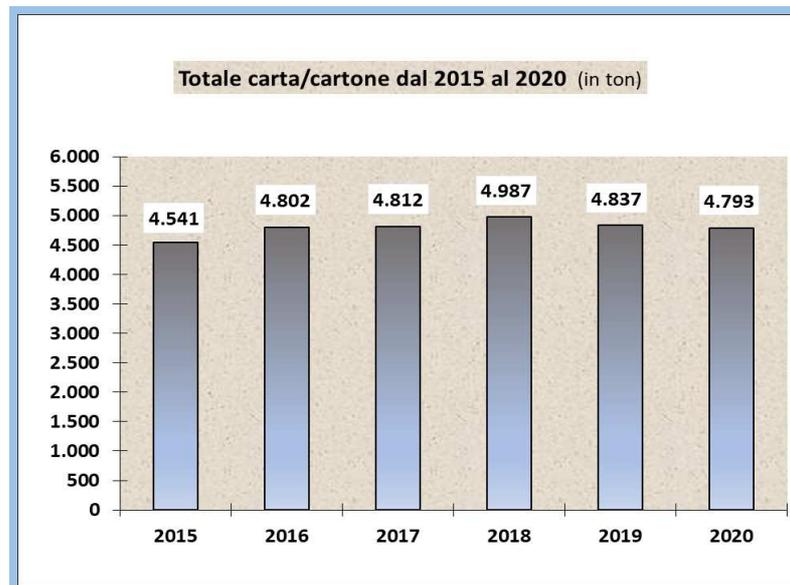
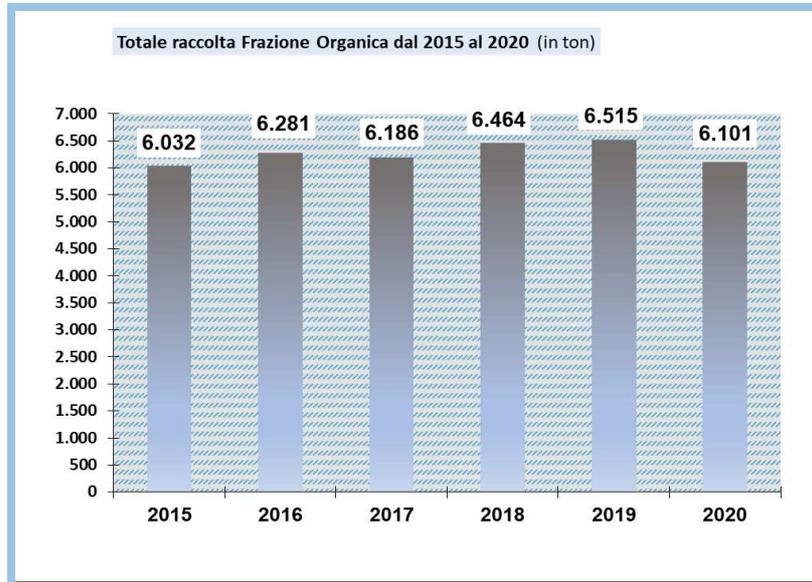
Nel diagramma seguente sono riportate le quantità di rifiuti raccolte in forma differenziata a partire dal 2015.

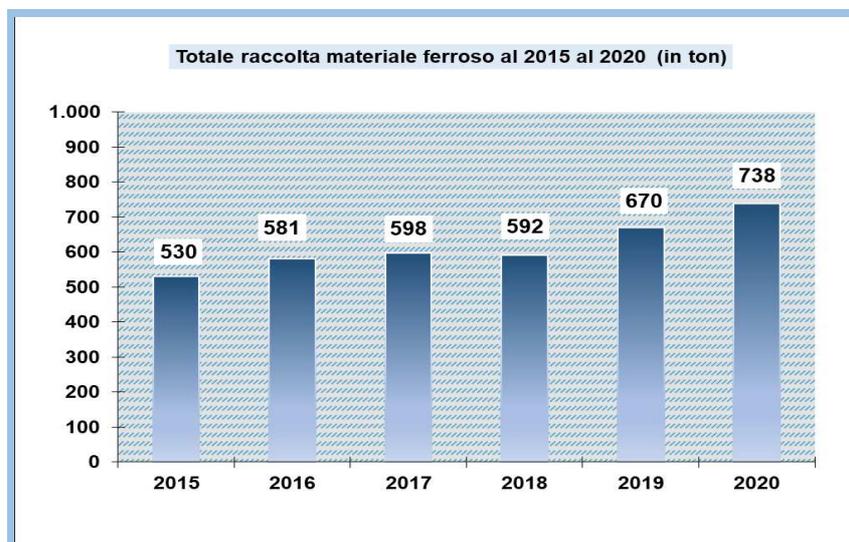
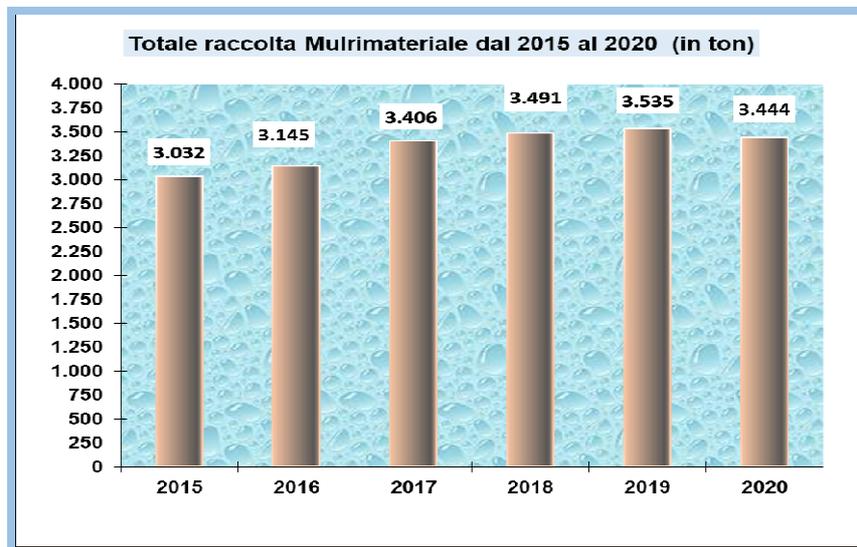
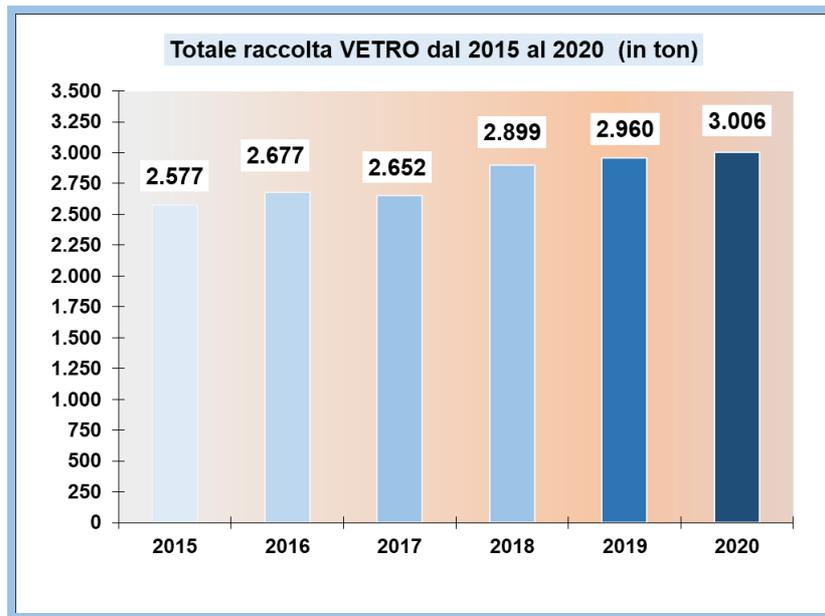


Le tabelle ed i diagrammi seguenti riportano in dettaglio le quantità relative alle diverse tipologie di rifiuti raccolti separatamente.

Raccolte differenziate 2015 - 2020 (in ton)						
descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
BATTERIE ESAUSTE	45	48	32	14	36	43
CARTA	3.148	3.267	3.251	3.330	3.147	3.327
CARTONE	1.394	1.535	1.561	1.657	1.689	1.466
FERRO	530	581	598	592	670	738
FRAZ. ORGANICA	6.032	6.281	6.186	6.464	6.515	6.101
FRIGORIFERI ED ALTRI ELETTRODOMESTICI	241	259	96	84	85	91
INDUMENTI USATI	139	168	129	274	388	365
INGOMBRANTI	694	766	623	482	511	501
LEGNO	1.632	1.711	1.724	1.800	1.888	1.861
MULTIMATERIALE (PLASTICA-ACCIAIO-ALLUMINIO-TETRAPAK)	3.032	3.145	3.406	3.491	3.535	3.444
NYLON E POLISTIROLO	155	180	179	197	199	187
OLIO ALIMENTARE	13	12	13	15	16	12
PILE	10	6	11	9	5	6
PNEUMATICI	54	58	60	65	72	59
SPAZZAMENTO MECCANICO A RECUPERO	631	603	585	965	762	600
TELEVISORI-MONITORS ED ALTRI RAEE	216	206	405	402	416	438
VEGETALI	1.769	1.977	1.947	1.895	1.865	1.921
VETRO	2.577	2.677	2.652	2.899	2.960	3.006
ALTRE RACCOLTE	956	1.337	1.336	1.580	1.724	1.652
Totale	23.269	24.817	24.793	26.213	26.483	25.820

Grafici delle raccolte differenziate

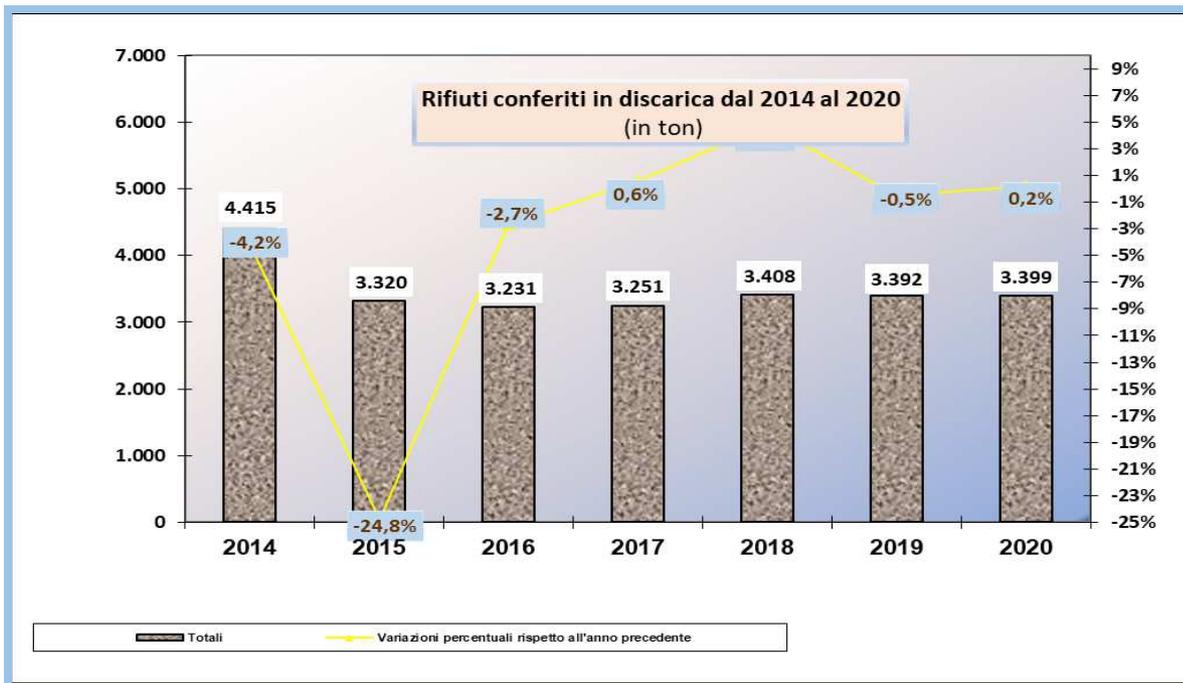




Rifiuti conferiti in discarica per lo smaltimento

La tabella seguente mostra il totale di rifiuti smaltiti in discarica nel periodo dal 2014 al 2020 in cui si è registrata una riduzione complessiva dei rifiuti conferiti in discarica del 23%.

Nel 2020 il quantitativo di rifiuti conferiti in discarica è risultato sostanzialmente in linea rispetto al 2019 registrando un +0,2%.



Dati relativi al Personale

Di seguito viene riportata la tabella numerica del personale in forza al 31-12-2020 che, rispetto al precedente periodo, registra complessivamente la diminuzione di due unità.

Nel corso del 2020 due dipendenti con contratto a tempo indeterminato sono cessati dal servizio presso la nostra azienda per pensionamento: n. 1 operaio coordinatore servizio operativo e n. 1 impiegata settore segreteria/personale. Nel corso dell'anno sono state effettuate n. 3 assunzioni a tempo indeterminato, attingendo dalle graduatorie delle selezioni pubbliche di personale tecnico-amministrativo di 4° e di 5° livello, al fine di coprire il personale in uscita del settore segreteria/personale e per la necessità di risorse umane in ambito di gare/forniture nonché qualità/ambiente/sicurezza, attuando un riequilibrio delle competenze/funzioni dell'organico aziendale, mediante l'assegnazione ad un impiegato già in forza delle funzioni tecniche di supporto al servizio operativo.

Sono state attuate, inoltre, assunzioni di personale operativo a tempo determinato di 2° e 3° livello, alcune delle quali per sostituzione di personale assente per un lungo periodo con diritto di conservazione del posto di lavoro, nonché per le necessità di lavoro stagionale: a fine anno risultano complessivamente n. 5 operai a tempo determinato.

Come nel precedente anno, l'Azienda non ha fatto ricorso a personale somministrato.

Tabella numerica del personale al 31-12-2020														
Descrizione	Inquadramento CCNL Servizi Ambientali													Totali
	dir	8	6A	6B	5A	5B	4A	4B	3A	3B	2A	2B	1B	
Direzione														
Direttore	1													1
Amministrazione														
ragioneria e tariffa		1				1		1						3
servizi tecnici			2		1	1		2	1					7
segreteria, prot., gestione personale								1						1
Servizi Operativi														
coordinamento				1	1									2
autisti							14	4	6	4				28
raccoglitori											7	5	1	13
Totale	1	1	2	1	2	2	14	8	7	4	7	5	1	55

❖ ❖ ❖ ❖ ❖ ❖ ❖

Lo stato giuridico ed il trattamento economico di impiegati ed operai dell'Azienda corrispondono a quanto previsto dal CCNL dei servizi ambientali del 10 luglio 2016. Il periodo di vigenza contrattuale è fissato dal 1° luglio 2016 fino al 30 giugno 2019. Non è finora stato sottoscritto nessun accordo di rinnovo contrattuale. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Direttore sono stabiliti con Accordo di rinnovo del Contratto Nazionale dei Dirigenti delle Imprese di Pubblica Utilità siglato il 16 ottobre 2019, efficace dal 1° gennaio 2019, la cui vigenza è fissata fino al 31 dicembre 2023.

Dati relativi alle presenze di operai e impiegati

descrizione	operai			impiegati		
	2020	2019	differenza	2020	2019	differenza
giorni lavorati	11.021	11.653	-632	2.245	2.192	53
giorni assenza	2.605	2.281	324	502	517	-15
giorni ferie residui	207	203	4	179	207	-28
ore ordinarie	69.958	74.219	-4.261	16.007	15.647	360
ore straordinarie	3.762	3.186	576	969	931	38
ore medie annue x dipendente	1.645	1.694	-49	1.576	1.548	28

Nell'anno 2020 non si segnalano infortuni di rilievo, sebbene uno degli eventi abbia avuto una durata notevole. Non si rilevano addebiti da parte degli istituti previdenziali per malattie professionali ed infine, alla data del presente documento, si evidenzia l'assenza di cause di lavoro.

Dati automezzi per la raccolta

Nell'anno in esame l'azienda ha potuto solo in minima parte rinnovare il proprio parco automezzi per la raccolta.

Automezzi

La dotazione aziendale di automezzi al 31.12.2020, di buon livello qualitativo e quantitativo, è la seguente:

Tipologia di attrezzatura	nr. Automezzi	anzianità media
Monooperatore	13	8,6
Compattatore tradizionale	5	9,0
Vasca trad. compattatore	2	13,5
Vasca compatt. monopala	5	6,2
Vasca tradizionale	3	5,0
Scarrabile	9	11,2
Scarrabile con gru	2	9,5
Lava cassonetti	2	19,5
Servizi vari	5	9,2
Servizi vari spazzamento manuale	10	5,5
totale	56	8,8

L'ammmodernamento ed il potenziamento del parco automezzi è sintetizzato nella tabella seguente, che mette a confronto la situazione a dicembre 2020 con quella del 1993:

Descrizione	anno 1993	anno 2020
numero automezzi	15	56
età media da prima immatricolazione	7	9

Disposizioni Direttiva MEF del 9 settembre 2019 - Conti annuali separati

Si fa presente che, con effetto dall'esercizio 2020, sono entrate in vigore le disposizioni della Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3590107 del 9 settembre 2019, che prevedono l'obbligo di separazione contabile tra le attività economiche espletate in ambiti protetti da diritti speciali o esclusivi e le attività svolte nei confronti di terzi in regime di economia di mercato. Con specifico riferimento all'articolo 8 della citata Direttiva, sono stati quindi predisposti i conti annuali separati come riportato in dettaglio nella nota integrativa.

CONTO ECONOMICO 2020 (ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) e b) della Direttiva MEF del 9 settembre 2019)			
CONTO ECONOMICO PER SINGOLE ATTIVITA'	Totale	Attività di Gestione integrata dei rifiuti urbani	Attività di igiene ambientale c/terzi
		<i>(PROTETTA)</i>	<i>(MERCATO)</i>
VALORE DELLA PRODUZIONE COMPRESIVO DELLE VENDITE INTERNE			
A) Valore della produzione:			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;	8.553.687	8.297.923	255.765
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz. Semilav. i e finiti;	0	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	0	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;	0	0	0
5) altri ricavi e proventi con separata indicaz. dei contributi in conto esercizio.	426.620	426.620	0
VENDITE INTERNE	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.980.308	8.724.543	255.765
COSTI DELLA PRODUZIONE COSTI DIRETTI			
COSTI DELLA PRODUZIONE COMPRESIVI DEGLI ACQUISTI INTERNI			
B) Costi della produzione:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	-521.554	-521.554	0
7) per servizi;	-4.198.944	-4.065.682	-133.262
8) per godimento di beni di terzi;	-73.768	-73.768	0
9) per il personale;	-2.664.444	-2.643.663	-20.781
10) ammortamenti e svalutazioni:	-1.018.746	-1.018.746	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, suss., di consumo e merci;	4.049	4.049	0
12) accantonamenti per rischi;	0	0	0
13) altri accantonamenti;	-69.527	-69.527	0
14) oneri diversi di gestione.	-163.732	-163.732	0
ACQUISTI INTERNI	0	0	0
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITA'	-8.706.666	-8.552.622	-154.043
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE dopo transazioni interne e attribuzione dei valori relativi alle funzioni operative condivise e ai servizi comuni	273.642	171.920	101.722
POSTE INDIVISIBILI	0	0	0
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di quest'ultime;	351	351	0
16) altri proventi finanziari:	28.440	28.440	0
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti;	-36.082	-36.082	0
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:	0	0	0
18) rivalutazioni:	0	0	0
19) svalutazioni:	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	266.351	164.629	101.722
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;	-12.379	-12.026	-353
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	253.972	152.603	101.369

f.to: Il Direttore **BONMASSARI Gianpaolo**

f.to: Il Presidente del CdA **ROSA Giancarlo**

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 84 - LAVIS (TN)
Codice Fiscale	01389620228
Numero Rea	TN 158886
P.I.	01389620228
Capitale Sociale Euro	525.889 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	38.11.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.813	16.862
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	12.813	16.862
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.823.125	2.257.366
2) impianti e macchinario	1.543.861	1.515.243
3) attrezzature industriali e commerciali	1.828.791	1.472.433
4) altri beni	205.402	189.399
5) immobilizzazioni in corso e acconti	170.066	36.944
Totale immobilizzazioni materiali	6.571.245	5.471.385
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	1.081	1.081
Totale partecipazioni	1.081	1.081
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.081	1.081
Totale immobilizzazioni (B)	6.585.139	5.489.328
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	96.555	84.810
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	15.316	23.012
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	111.871	107.822
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.007.930	4.578.119
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.264.607	0
Totale crediti verso clienti	5.272.537	4.578.119
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.804	159.876
esigibili oltre l'esercizio successivo	94.292	0
Totale crediti tributari	247.096	159.876
5-ter) imposte anticipate	430.116	423.621
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.379	504.427
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	109.379	504.427
Totale crediti	6.059.128	5.666.043
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.139.996	956.303
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	889	1.175
Totale disponibilità liquide	1.140.885	957.478
Totale attivo circolante (C)	7.311.884	6.731.343
D) Ratei e risconti	58.246	56.937
Totale attivo	13.955.269	12.277.608
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	525.889	525.889
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	624.654	0
IV - Riserva legale	178.385	178.385
V - Riserve statutarie	3.141.298	2.848.183
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	1.119.497	1.119.497
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	1	2
Totale altre riserve	1.119.498	1.119.499
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	253.972	293.115
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	5.843.696	4.965.071
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	800.880	972.224
Totale fondi per rischi ed oneri	800.880	972.224

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	770.334	771.104
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.828.303	2.913.447
esigibili oltre l'esercizio successivo	831.054	907.916
Totale debiti verso fornitori	4.659.357	3.821.363
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	93.277	66.242
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	93.277	66.242
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.948	153.858
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	154.948	153.858
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.782	60.870
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	90.782	60.870
Totale debiti	4.998.364	4.102.333
E) Ratei e risconti	1.541.995	1.466.876
Totale passivo	13.955.269	12.277.608

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.556.241	8.354.176
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	424.067	878.834
Totale altri ricavi e proventi	424.067	878.834
Totale valore della produzione	8.980.308	9.233.010
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	521.554	638.168
7) per servizi	4.198.944	3.957.752
8) per godimento di beni di terzi	73.768	92.562
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.811.302	1.836.106
b) oneri sociali	667.293	666.722
c) trattamento di fine rapporto	126.417	129.768
d) trattamento di quiescenza e simili	27.242	27.520
e) altri costi	32.190	31.904
Totale costi per il personale	2.664.444	2.692.020
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.289	13.937
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	757.300	592.368
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	247.157	206.078
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.018.746	812.383
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.049)	(30.900)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	69.527	396.311
14) oneri diversi di gestione	163.732	271.564
Totale costi della produzione	8.706.666	8.829.860
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	273.642	403.150
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	28.791	35.437
Totale proventi diversi dai precedenti	28.791	35.437
Totale altri proventi finanziari	28.791	35.437
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	36.082	35.896
Totale interessi e altri oneri finanziari	36.082	35.896
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.291)	(459)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	266.351	402.691
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.874	9.357
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	(6.495)	100.219
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.379	109.576
21) Utile (perdita) dell'esercizio	253.972	293.115

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	253.972	293.115
Imposte sul reddito	12.379	109.576
Interessi passivi/(attivi)	7.291	459
(Dividendi)	(351)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(11.549)	(26.611)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	261.742	376.539
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	470.343	553.599
Ammortamenti delle immobilizzazioni	771.589	606.305
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(624.654)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	617.278	1.159.904
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	879.020	1.536.443
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.049)	(30.899)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(914.779)	(142.502)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	837.994	571.754
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.309)	(12.813)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	75.119	396.407
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	432.895	(519.148)
Totale variazioni del capitale circolante netto	425.871	262.799
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.304.891	1.799.242
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.291)	(459)
(Imposte sul reddito pagate)	8.161	(2.319)
Dividendi incassati	-	0
(Utilizzo dei fondi)	351	(1.201.198)
Altri incassi/(pagamenti)	(21.976)	0
Totale altre rettifiche	(20.755)	(1.203.976)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.284.136	595.266
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.095.741)	(1.659.515)
Disinvestimenti	4.453	32.422
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.440)	(17.950)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.100.728)	(1.645.043)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(5)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(5)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	183.407	(1.049.782)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	956.303	2.006.222
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.175	1.038
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	957.478	2.007.260
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.139.996	956.303
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	889	1.175
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.140.885	957.478

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Sindaci dei Comuni consorziati,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

In particolare si precisa che:

- i valori esposti negli schemi di bilancio sono espressi in unità di Euro;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 ed all'art. 2423-bis, comma 2;
- l'ammontare delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente compatibili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- non si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

IL REGIME TRIBUTARIO DELLE AZIENDE SPECIALI

L'Azienda opera in ordinario regime fiscale impositivo quale soggetto passivo ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera "b" del T.U.I.R. - D.P.R. 22.12.1986, n. 917.

ATTIVITÀ SVOLTA

L'Azienda, nell'anno in esame, ha svolto esclusivamente l'attività di "raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati" ed in misura limitata di rifiuti "speciali", non solo nell'ambito territoriale dei comuni consorziati.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento della gestione.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

L'Azienda non appartiene a nessun gruppo.

Passiamo ora all'analisi dei punti della nota integrativa così come previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione seguiti nella formazione del bilancio sono quelli espressamente previsti dall'art. 2426 c.c. e non si discostano da quelli adottati nel precedente bilancio di esercizio.

In particolare si osserva quanto segue:

a) Immobilizzazioni materiali e beni immateriali.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, tranne per l'immobile aziendale che è stato rivalutato ai sensi del D.L. 104/2020 con il criterio contabile di riduzione del fondo ammortamento. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori: il costo così identificato delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato proporzionalmente ridotto mediante ammortamenti calcolati secondo piani prestabiliti tali da rappresentare la residua possibilità di utilizzazione economica del bene.

b) Immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono iscritte in base al criterio del costo, eventualmente ridotto, al fine di riflettere le perdite di valore ritenute durevoli.

c) Rimanenze.

Le rimanenze riguardano carburanti, pneumatici, materiali di consumo, pezzi di ricambio degli automezzi, indumenti da lavoro e lubrificanti e prodotti finiti. Esse sono iscritte al costo di acquisto e valutate con il criterio del FIFO, assumendo che le quantità acquistate in epoca più remota siano le prime ad essere utilizzate in produzione.

d) Crediti.

L'art. 2426, n. 8, c.c., come modificato dal D.Lgs. 139/2015, prevede che i crediti debbano essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Poiché la società possiede esclusivamente crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) gli amministratori hanno stabilito di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale, ridotto delle perdite risultanti da elementi certi e precisi. Il valore dei crediti è inoltre rettificato dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti, che tiene conto del rischio del mancato incasso, prudenzialmente stimato considerando la vetustà dei crediti ed avuto riguardo dell'esperienza del passato.

e) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate in base al costo di acquisto.

f) Disponibilità e depositi cauzionali.

I relativi importi sono esposti al valore originario.

g) Ratei e risconti.

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale.

h) Fondi per rischi e oneri.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

i) Fondo Trattamento Fine Rapporto Lavoro Subordinato.

Il fondo evidenzia quanto dovuto alla data del 31-12-2020 al personale dipendente per quiescenza, in accordo con la normativa in vigore.

l) Debiti.

L'art. 2426, n. 8, c.c., come modificato dal D.Lgs. 139/2015, prevede che i debiti debbano essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. La società ha applicato il criterio del costo ammortizzato per la rilevazione dei debiti con durata superiore a 12 mesi, mentre per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) tale criterio non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

I debiti a breve termine sono quindi stati valutati al loro valore nominale.

m) Contributi erogati ex art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl. e contributi erogati da enti pubblici

I contributi ricevuti ex art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl., sono accreditati a conto economico, per competenza, qualora riferiti a costi deliberati dal C.d.A., nell'esercizio in cui la spesa è sostenuta.

I contributi riferiti ad acquisizione di beni considerati investimenti, sulla base di valutazione del C.d.A., sono invece iscritti nei risconti passivi ed accreditati gradualmente a conto economico, in base al criterio seguito per la determinazione delle quote di ammortamento dei beni cui il contributo si riferisce.

I contributi, diversi dai precedenti, ricevuti da enti pubblici, se concessi in conto esercizio sono stati iscritti nel conto economico per competenza, mentre, se erogati a fronte di investimenti, quindi in conto impianti, vengono iscritti tra i crediti e tra i risconti passivi ed accreditati a conto economico per la quota di ammortamento cui il bene si riferisce.

n) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono accantonate sulla base della stima del reddito imponibile utilizzando le aliquote fiscali in vigore al momento della redazione del bilancio.

In presenza di differenze temporanee tra il reddito di bilancio e l'imponibile fiscale, vengono contabilizzate le imposte anticipate, ovvero quelle differite. Le imposte anticipate vengono iscritte solo qualora vi sia l'attendibile previsione del loro futuro assorbimento in connessione con il manifestarsi di imponibili fiscali positivi.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si presentano, di seguito, le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Coeto	-	-	16.862	-	-	-	-	16.862
Valore di bilancio	0	0	16.862	0	0	0	0	16.862
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	10.240	-	-	-	-	10.240
Ammortamento dell'esercizio	-	-	14.289	-	-	-	-	14.289
Totale variazioni	-	-	(4.049)	-	-	-	-	(4.049)
Valore di fine esercizio								
Coeto	-	-	12.813	-	-	-	-	12.813
Valore di bilancio	0	0	12.813	0	0	0	0	12.813

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si presentano, di seguito, le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Coeto	3.542.248	5.092.924	4.192.207	381.187	36.944	13.245.509
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.284.882	3.577.681	2.719.774	191.788	0	7.774.124
Valore di bilancio	2.257.366	1.515.243	1.472.433	189.399	36.944	5.471.385
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.575	442.980	579.511	71.674	133.122	1.228.863
Decrementi per alienazioni e dimissioni (del valore di bilancio)	-	155.820	151.118	(1.929)	-	305.010
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	643.973	-	-	-	-	643.973
Ammortamento dell'esercizio	79.789	396.758	223.153	57.600	0	757.300
	-	138.216	151.118	0	-	289.334

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Altre variazioni						
Totale variazioni	565.759	28.618	356.358	16.003	133.122	1.099.860
Valore di fine esercizio						
Costo	3.543.823	5.380.084	4.620.600	454.790	170.066	14.169.364
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	720.698	3.836.223	2.791.809	249.388	0	7.598.119
Valore di bilancio	2.823.125	1.543.861	1.828.791	205.402	170.066	6.571.245

E' stata effettuata la rivalutazione dell'immobile aziendale, con il criterio contabile di riduzione del fondo ammortamento, per l'importo di € 643.973 ai sensi del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126. Il maggior valore riscontrato rispetto al costo storico dell'immobile, è stato determinato a seguito di apposita perizia di stima, al netto dell'imposta sostitutiva dovuta in misura del 3%. La riserva da rivalutazione derivante è in sospensione d'imposta.

Le altre variazioni sono riferite alla diminuzione del fondo per dismissioni dei beni ammortizzabili effettuate nell'esercizio.

Ai suddetti beni ammortizzabili sono stati applicati i coefficienti di ammortamento riportati nella tabella sottostante, ridotti della metà nell'anno di entrata in funzione del bene:

Gruppi cespiti	Cod.Bil.	coefficienti
COSTRUZIONI LEGGERE	B.II.1	10%
FABBRICATI INDUSTRIALI	B.II.1	3%
AUTOMEZZI DI SERVIZIO	B.II.2	15%
AUTOMEZZI OPERATIVI	B.II.2	15%
AUTOVETTURE	B.II.2	25%
IMPIANTI E MACCHIN. SPECIFICI	B.II.2	10%
IMPIANTI INTER. SPEC.DI COMUN.	B.II.2	20%
APPARECCHI, ATTREZZATURE VARIE	B.II3	15%
ARREDAMENTO	B.II3	15%
CONTENITORI PER RACCOLTE	B.II3	10%
MOBILI DI OFFICINA E MAGAZZINO	B.II3	12%
MOBILI E MACCHINE ORDIN.D'UFF.	B.II3	12%
HARDWARE E SOFTWARE DI BASE	B.II4	20%
MACCH. ELETTRON.- ELETTRMECC.	B.II4	20%

Descrizione beni materiali	importi
Impianti E Macchin. Specifici	2.951
Automezzi raccolta rsu	426.667
Automezzi Di Servizio	13.363
Apparecchi, Attrezzature Varie	99.931
Contentori Per Racc. R.S.U.	75.030
Containers Scarrabili	85.137
Apparecchi Telefonia Mobile	0
Mobili e Macchine d'ufficio	573
Mobili Di Officina E Magazzino	2.274
Hardware E Software Di Base	68.827
Costruzioni Leggere	0
Contentori Racc. Carta-Cartone	64.652
Contentori Racc. Plastica	64.652
Contentori Racc. Vetro	118.571
Contentori Racc. Organico	71.538
Altri beni	1.575
Totale Investimenti	1.095.741

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio l'Azienda non ha contratto nessuna operazione di leasing finanziario per acquisizione di beni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

L'Azienda detiene la seguente partecipazione:

- nr. 1000 azioni ordinarie, pari allo 0,1% del capitale sociale, di Trentino Riscossioni S.p.A., con sede a Trento. La partecipazione è iscritta in bilancio per € 1.081. Trentino Riscossioni svolge per ASIA la riscossione della Tariffa di Igiene Ambientale.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	1.081	1.081	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	0	1.081	1.081	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	1.081	1.081	-	-

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di bilancio	0	0	0	0	1.081	1.081	0	

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

L'Azienda non detiene crediti immobilizzati.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	1.081

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	84.810	11.745	96.555
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	23.012	(7.696)	15.316
Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	107.822	4.049	111.871

* Le rimanenze, iscritte al costo di acquisto e valutate con il criterio del FIFO si riferiscono a:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Ricambi e Minuteria	3.972	17.819
Carburanti e Lubrificanti	13.054	22.248
Pneumatici per Automezzi	22.277	22.890
Indumenti da Lavoro	897	1.855
Prodotti finiti	15.316	23.012
Sacchi per rifiuti	56.355	19.999
TOTALE	111.871	107.821

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Non esistono crediti con durata superiore a 12 mesi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.578.119	694.418	5.272.537	3.007.930	2.264.607
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	159.876	87.220	247.096	152.804	94.292
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	423.621	6.495	430.116		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	504.427	(395.048)	109.379	109.379	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.666.043	393.085	6.059.128	3.270.113	2.358.899

Il fondo svalutazione crediti è stato movimentato nel modo seguente:

Saldo al 31-12-2019	utilizzi	incrementi	Saldo al 31-12-2020
1.096.496	26.821	247.190	1.316.865

Il fondo svalutazione crediti è determinato in base ad un calcolo forfetario ed ha natura generica. Conformemente alla modalità di calcolo seguita lo scorso anno, il fondo è stato incrementato di un importo determinato mediante l'applicazione della percentuale media dei mancati incassi degli ultimi cinque periodi, pari al 3,97%, al fatturato Tia del 2020. In questo modo è stata garantita una copertura del 8,5% rispetto ai crediti derivanti dall'attività produttiva esistenti al 31.12.2020.

Per quanto riguarda gli utilizzi del fondo svalutazione crediti detenuti nel corso del 2020, gli stessi si riferiscono sia ai crediti dichiarati inesigibili dall'ente di riscossione, Trentino Riscossioni S.p.A., per un importo nominale di € 17.837; sia a crediti di scarsa probabilità di riscossione perché i debitori sono stati sottoposti a procedure concorsuali nell'anno 2020 per un importo nominale di € 8.985.

Si riporta la tabella dei crediti verso utenti TIA presenti nel bilancio 2020 secondo il periodo di anzianità:

periodo di fatturazione	crediti TIA	incidenza%
2016	193.957	10,0%
2017	164.781	8,5%
2018	226.891	11,7%
2019	399.527	20,7%
2020	946.755	49,0%
Totali periodo	1.931.911	100,0%

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.272.537	0	5.272.537
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	247.096	0	247.096
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	430.116	0	430.116
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	109.379	0	109.379
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.059.128	0	6.059.128

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine,

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	956.303	183.693	1.139.996
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	1.175	(286)	889
Totale disponibilità liquide	957.478	183.407	1.140.885

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	56.937	1.309	58.246
Totale ratei e risconti attivi	56.937	1.309	58.246

In bilancio sono iscritti risconti attivi complessivi per € 58.246 come da seguente dettaglio:

- assicurazioni	50.123
- abbonamenti	1.078
- oneri diversi	2.008
- consulenze	4.476
- canoni manutenzione	562

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri di natura finanziaria ad incremento di alcune voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31-12-2020, presenta una consistenza di € 5.843.696 con un aumento di € 878.625 rispetto al precedente periodo 2019.

Le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto sono riassunte di seguito.

Conformemente alle decisioni assembleari del 30 giugno 2020, l'utile dell'esercizio 2019, di € 293.115, è stato destinato nel seguente modo:

- per € 58.623 al fondo di riserva vincolato statutario, pari al 20% dell'utile netto;
- per € 234.492 al fondo rinnovo impianti pari all'80% dell'utile netto.

Si rileva l'incremento, pari ad € 624.654, dovuto alla rivalutazione dell'immobile aziendale resa possibile dal D. L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126. Il maggior valore riscontrato rispetto al costo storico dell'immobile, è stato determinato a seguito di apposita perizia di stima, al netto dell'imposta sostitutiva del 3% di legge. La riserva è in sospensione d'imposta.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	525.889	-	-		525.889
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	624.654	-		624.654
Riserva legale	178.385	-	-		178.385
Riserve statutarie	2.848.183	293.115	-		3.141.298
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	1.119.497	-	-		1.119.497
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	2	-	1		1
Totale altre riserve	1.119.499	-	1		1.119.498

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	293.115	-	293.115	253.972	253.972
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	4.965.071	917.769	293.116	253.972	5.843.696

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	525.889		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		-
Riserve di rivalutazione	624.654	A - B - C	624.654
Riserva legale	178.385	A - B	178.385
Riserve statutarie	3.141.298	B	3.141.298
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		-
Versamenti in conto capitale	1.119.497	E	1.119.497
Versamenti a copertura perdite	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	0		-
Riserva avanzo di fusione	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	0		-
Varie altre riserve	1	E	1
Totale altre riserve	1.119.498		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-
Utili portati a nuovo	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	972.224	972.224
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	69.527	-

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	240.871	-
Totale variazioni	-	-	-	(171.344)	(171.344)
Valore di fine esercizio	0	0	0	800.880	800.880

Nella seguente tabella si riporta la situazione aggiornata al 31-12-2020 del fondo restituzione differenze tariffarie, nel quale sono accantonate le differenze tra i ricavi tariffari effettivamente fatturati ed i costi consuntivi. L'accantonamento è necessario per consentire l'utilizzo di queste differenze secondo le indicazioni fornite al Consorzio da ciascun comune in base ai vigenti regolamenti comunali di applicazione della tariffa, in ossequio alle disposizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente.

comuni	Saldo al 01-01-2020	Restituzioni anno 2020	incentivi 2020	accantonamenti	Saldo al 31-12-2020
Albiano	-12.066	8.431	0	0	-3.635
Aldeno	-14.374	0	0	-4.449	-18.822
Andalo	-81.082	17.605	9.385	0	-54.091
Cavedago	-54.233	9.150	0	0	-45.083
Cembra Lisignago	-34.104	24.593	0	0	-9.511
Cimone	-6.795	0	0	-3.000	-9.795
Fai della Paganella	-43.618	20.817	0	0	-22.801
Giovo	-8.669	3.610	0	0	-5.059
Lavis	-185.955	0	0	-62.079	-248.033
Mezzocorona	-75.311	2.664	0	0	-72.647
Mezzolombardo	-88.001	17.849	0	0	-70.152
Molveno	-108.727	42.235	6.978	0	-59.514
Roverè della Luna	-73.588	18.456	0	0	-55.132
San Michele all'Adige	-119.266	32.554	0	0	-86.712
Sover	-18.455	0	0	0	-18.455
Spormaggiore	-29.887	13.593	0	0	-16.294
Terre d'Adige	-18.094	12.951	0	0	-5.143
totali	-972.224	224.508	16.362	-69.527	-800.880

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	771.104
Variations nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	126.418
Utilizzo nell'esercizio	127.188
Totale variazioni	(770)
Valore di fine esercizio	770.334

Riepilogo TFR	operativi	impiegati	dirigenti	totali
Fondo T.F.R. iniziale	535.543	197.158	38.403	771.104
+ Accantonamento lordo e rivalutazione anno precedente	94.319	25.596	6.502	126.417
- Fondo TFR erogato	-12.854	-46.269	0	-59.123
- Fondo TFR versato a Laborfonds	-48.870	-14.045	0	-62.915
- Fondo TFR versato a Previdai	0	0	-3.200	-3.200
- Imposte su rivalutazione	-1.360	-491	-98	-1.949
Totale variazioni	31.235	-35.209	3.204	-770
Fondo T.F.R. annuale	566.778	161.949	41.607	770.334

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Per i debiti di durata superiore a 12 mesi, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti verso fornitori sorti con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, non prevedendo contrattualmente la corresponsione di interessi, sono stati rilevati al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato, assunto nella misura del 1,75%.

Si precisa che non esistono debiti con durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	0	-	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0
Debiti verso banche	0	-	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0
Acconti	0	-	0	0	0
Debiti verso fornitori	3.821.363	837.994	4.659.357	3.828.303	831.054
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0
Debiti tributari	66.242	27.035	93.277	93.277	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153.858	1.090	154.948	154.948	0
Altri debiti	60.870	29.912	90.782	90.782	0
Totale debiti	4.102.333	896.031	4.998.364	4.167.310	831.054

Il debito nei confronti dei fornitori è suddiviso tra fornitori di beni e servizi nonché fornitori Enti consorziati per servizi svolti in economia nell'ambito del servizio di igiene ambientale ed è di seguito specificato:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Variazione	Valore al 31/12/2020
DEBITI VERSO FORNITORI	2.170.247	981.214	3.151.462
DEBITI VERSO ENTI PUBBL. DI RIFER.	1.651.116	-142.941	1.508.175
Totale	3.821.362	838.274	4.659.637

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	4.659.357	0	4.659.357
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0
Debiti verso imprese controllanti	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	0
Debiti tributari	93.277	0	93.277
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	154.948	0	154.948
Altri debiti	90.782	0	90.782
Debiti	4.998.364	0	4.998.364

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	-	0
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	4.659.357	4.659.357
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	93.277	93.277
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	154.948	154.948
Altri debiti	90.782	90.782
Totale debiti	-	4.998.364

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In bilancio non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter, del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I soci non hanno erogato finanziamenti alla società.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.466.876	75.119	1.541.995
Totale ratei e risconti passivi	1.466.876	75.119	1.541.995

Si rilevano risconti passivi (E2) pari a:

- € 244.174 per la parte residua, al netto delle quote accreditate nel frattempo a conto economico, di contributi ricevuti dalla P.A. T. per la realizzazione di un centro di raccolta zonale in Lavis e per il finanziamento di centri di raccolta mobili: la quota imputata a conto economico nel 2020 ammonta ad € 15.422;
- € 4.074 quale ammontare residuo del contributo utilizzato ex art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl. (cosiddetto ammortamento discariche), secondo i fini previsti dalla citata norma, per acquisti di immobilizzazioni soggette ad ammortamento annuale. La quota imputata a conto economico nel 2020, relativa agli ammortamenti di beni ammortizzabili acquistati negli anni precedenti, ammonta ad € 11.987;
- € 1.130 quale ammontare disponibile del contributo previsto dall'art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1-41/Legisl. (ammortamento discariche): non vi sono stati utilizzi nel corso del 2020;
- € 641.272 quale ammontare disponibile per recupero degli oneri di gestione post operativa delle discariche, di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1312, dd. 28 luglio 2014 che verrà interamente utilizzato per la realizzazione del Centro Integrato. La quota imputata a conto economico nel 2020, relativa agli ammortamenti di beni ammortizzabili acquistati a partire dal 2016, ammonta ad € 29.245.
- € 463.940 quale ammontare residuo del contributo ottenuto dalla PAT ai sensi della di G.P. n. 910 dd. 9 giugno 2017 per la riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti. La quota imputata a conto economico nel 2020, relativa agli ammortamenti di beni ammortizzabili acquistati a partire dal 2018, ammonta ad € 55.634.
- € 187.405 quale ammontare residuo del credito d'imposta ottenuto sugli acquisti di beni ammortizzabili con riferimento alla normativa dell'articolo 1, commi 184-194, Legge 160 del 27.12.2019 e articolo 1, commi 1051 – 1063, Legge 178 del 30.12.2020; la quota imputata a conto economico nel 2020 ammonta ad € 10.426.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico chiude al 31.12.2020, con un utile d'esercizio di € 253.972, al netto delle imposte di € 12.379 di cui correnti per € 18.874 ed anticipate per € - 6.495.

A questo risultato positivo deve aggiungersi l'ammontare di € 180.346, che l'Azienda destinerà a beneficio degli utenti dei comuni consorziati che adottano la tariffa di tipo "corrispettivo" e di tipo "tributario" ed andrà a ridurre le tariffe dei prossimi anni.

Valore della produzione

Risulta un valore della produzione di € 8.980.308, essenzialmente costituito dai corrispettivi da tariffa di igiene ambientale per € 5.690,746; dal fatturato ai comuni che hanno adottato il sistema tariffario di tipo tributario, per € 1.262,188, al netto di € 25.364 per minori costi consuntivi da utilizzare nei prossimi piani finanziari a riduzione delle tariffe di tipo "tributario"; dai ricavi per le raccolte differenziate per € 1.294.691 in linea con quelli ottenuti nel corso del precedente esercizio.

I ricavi da fatturazione Tia nei confronti degli utenti registrano un lieve maggior gettito di € 14.079 pari al +0,25% di quanto previsto nei piani finanziari del 2020; tali ricavi si mantengono pressoché allineati rispetto al consuntivo del 2019 (-0,38%).

Infine, i ricavi per i servizi a terzi pari ad € 255.765, hanno fatto registrare un ulteriore aumento di € 78.494 (+44%) rispetto all'anno 2019; i costi direttamente imputabili alla gestione dei servizi conto terzi sono risultati di € 154.043 e, pertanto, il risultato netto di tali attività è stato di € 101.722.

Si riportano di seguito le tabelle di raffronto dei ricavi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi da TIA	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019
ALBIANO	124.919	115.009
ALDENO	345.248	316.465
ANDALO	550.668	560.521
CAVEDAGO	102.065	106.851
CEMBRA LISIGNAGO	183.654	186.364
CIMONE	86.966	79.418
FAI della PAGANELLA	171.647	189.683
GIOVO	190.519	167.145
LAVIS	1.247.584	1.261.628
MEZZOCORONA	625.857	614.461
MEZZOLOMBARDO	877.400	882.469
MOLVENO	337.377	348.134
ROVERE' DELLA LUNA	143.938	143.653
SAN MICHELE ALL'ADIGE	325.076	312.651
SOVER	0	71.689
SPORMAGGIORE	121.869	124.773
TERRE D'ADIG3E	255.958	231.492
Totali	5.690.746	5.712.406

Corrispettivi da Comuni TARI per i servizi di igiene ambientale	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019
ALTAVALLE	110.571	100.528
CAVEDINE	259.037	247.684
GARNIGA TERME	40.798	38.293
LONA-LASES	65.665	56.839
MADRUZZO	230.816	219.945
SEGONZANO	101.832	99.548
VALLELAGHI	361.649	349.667
Totali	1.262.188	1.112.505

Ricavi da recupero r.s.u.	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019
Batterie esauste	13.819	17.085
Corrisp.racc.carta congiunta	169.171	30.203
Corrisp.racc.carta selettiva (cartone e tetrapak)	121.720	221.917
Corrispettivi racc. plastica	609.168	586.404
Corrispettivi racc. alluminio	17.005	22.529
Corrispettivi racc. acciaio	23.121	24.179
Corrispettivi racc. Legno	10.573	7.659
Materiali ferrosi	131.393	187.376
Materiali vetrosi	127.888	123.273
Materiali diversi e plastiche miste	22.009	22.041
Corrispettivi raccolta R.A.E.E.	33.012	31.704
Indumenti usati	14.900	18.500
Olio alimentare	912	1.797
Altri imballaggi in polietilene	0	0
Altri materiali	0	0
Totali	1.294.691	1.294.666

Altri ricavi da vendita beni e prestazioni	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019
Servizi ai Comuni consorziati e privati	47.663	54.349
Altri ricavi per servizi a terzi	255.765	172.958
Vendita prodotti finiti	2.635	2.979
Totali	306.063	230.287

Totale ricavi delle vendite e prestazioni	8.553.687	8.349.864
--	------------------	------------------

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	8.556.241
ESTERO	0
Totale	8.556.241

Costi della Produzione

Il costo della produzione è di € 8.706.666 e rispetto al 2019 presenta un decremento di € 123.194 (-1,4%). Rispetto al preventivo, il costo si mantiene in linea registrando una riduzione di € € 62.591 (-0,7%) al netto degli accantonamenti del fondo differenze di gettito: per quanto riguarda i costi del servizio escludendo gli investimenti, l'Azienda ha mantenuto la linea di contenimento di costi, mantenendo, al contempo, una soddisfacente offerta di servizi agli utenti, e proseguendo le attività di riorganizzazione del servizio. Rispetto al consuntivo 2019, si segnala l'aumento dei servizi per prestazioni professionali per l'assolvimento degli adempimenti previsti da Arera per € 34.439; ed ancora un incremento di servizi per smaltimento e recupero materiali per € 134.474 di cui € 122.592 rientranti nelle attività conto terzi. Si evidenzia un prudenziale incremento del fondo rischi su crediti per € 41.079 dovuto alle limitazioni normative di blocco delle attività di recupero coattivo dei crediti.

Gli ammortamenti superano di € 164.933 quelli registrati nell'esercizio precedente per effetto degli investimenti programmati per la riorganizzazione del servizio, in fase di costante avanzamento.

Il costo del personale risulta in calo sia rispetto al consuntivo del 2019 (-1%) e sia rispetto al preventivo (-4,9%) malgrado siano in corso le attività di riorganizzazione del servizio. I costi di gestione dei CRM presenti nei comuni consorziati sono stati di € 448.434 inclusi i costi pari ad € 130.950 di pulizia manuale delle aree e spazi comunali in lieve aumento rispetto al 2019 di € 14.434 (+15%). Si ricorda che le attività comprendono il servizio di custodia dei centri, concordato con le singole amministrazioni comunali oltre alla pulizia del multi materiale.

Si riportano di seguito le tabelle riguardanti il dettaglio dei costi per servizi (B7) tra i più significativi:

Prestazioni Professionali (B.7)	2020	2019
Consulenze amministrative ed onorari	37.580	6.469
Consulenze ed elaborazione paghe	18.560	15.253
Consulenze fiscali e revisione bilancio	9.472	8.717
Consulenze legali ed appalti	3.380	1.040
Consulenze, studi e progettazioni tecniche	12.606	17.237
Prestazioni e consulenze ex 231/2001 e privacy	11.454	9.778
Analisi, Prove, Collaudi	11.811	9.513
Consulenza e costi per sicurezza aziendale	4.734	6.963
Gestione e controllo impianto depurazione	2.191	1.537
Prestazioni continuative ed occasionali	1.600	2
Certificazione EMAS	2.950	1.000
Addestramento e formazione del personale	8.558	6.689
Visite mediche al personale	8.004	8.641
Compenso e rimborsi Amministratori	13.309	13.952
Compenso Revisore dei Conti	6.760	6.760
Compensi e rimborsi componenti Assemblea	1.788	815
totali	154.759	114.365

Altri servizi di raccolta (B.7)	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2019
Smaltimento medicinali	5.010	5.718
Smaltimento fanghi depuratore	2.238	1.541
Smaltimento frigoriferi, congelatori, ecc.	4.227	4.814
Smaltimento filtri usati	522	361
Smaltimento vernici-bombolette	21.246	12.192
Smaltimento rif.pericol.amianto	1.500	750
Smaltimento materiale da demolizioni ed inerti	30.660	23.156
Smaltimento legno	169.193	85.919
Smaltimento imballaggi in materiali misti	0	8.748
Smaltimento pneumatici	6.157	7.746
Smaltimento apparecch. elettriche ed elettroniche	1.990	31
Smaltimento televisori e monitor	0	0
Smaltimento altri R.U.P.	35.604	23.512
Recupero rifiuto vegetale-ramaglie	66.254	59.849
Smaltimento altri materiali	0	1.047
Trattam.e recup.rif.da spazzamento meccanico	88.172	76.072
Costi recupero abbigliamento	0	0
Altri rifiuti	293	0
Smaltimento altre plastiche	11.630	0
totali	444.698	311.456

Comuni	attività sportello TIA comunali	costi dello spazzamento	oneri diversi di gestione
ALBIANO	7.958	6.067	1.480
ALDENO	19.029	19.563	22.532
ANDALO	15.967	62.225	80
CAVEDAGO	4.600	4.113	0
CEMBRA LISIGNAGO	10.725	13.454	3.631
CIMONE	4.294	11.105	4.661
FAI della PAGANELLA	9.730	8.405	3.266
GIOVO	13.170	11.429	0
LAVIS	39.747	113.636	0
MEZZOCORONA	27.245	56.563	12.039
MEZZOLOMBARDO	30.444	84.313	47.518
MOLVENO	12.500	61.773	0
ROVERE' DELLA LUNA	7.945	7.098	8.593
S. MICHELE A/A	10.016	17.943	0
SPORMAGGIORE	4.930	4.007	31
TERRE D'ADIGE	13.163	10.844	3.224
totale	231.461	492.538	107.054

Disposizioni Direttiva MEF del 9 settembre 2019 - Conti annuali separati

Con effetto dall'esercizio 2020, sono entrate in vigore le disposizioni della Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3590107 del 9 settembre 2019, che prevedono l'obbligo di separazione contabile tra le attività economiche espletate in ambiti protetti da diritti speciali o esclusivi e le attività svolte nei confronti di terzi in regime di economia di mercato.

Con specifico riferimento all'articolo 8 della citata Direttiva, sono stati quindi predisposti i conti annuali separati come riportato in dettaglio:

CONTO ECONOMICO 2020 (ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) e b) della Direttiva MEF del 9 settembre 2019)			
CONTO ECONOMICO PER SINGOLE ATTIVITA'	Totale	Attività di Gestione integrata dei rifiuti urbani	Attività di igiene ambientale c/terzi
		(PROTETTA)	(MERCATO)
VALORE DELLA PRODUZIONE COMPRESIVO DELLE VENDITE INTERNE			
A) Valore della produzione:			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;	8.553.687	8.297.923	255.765
a) Ricavi da articolazione tariffaria (laddove previsto dal settore)	5.690.746	5.690.746	0
b) Ricavi da regimi di perequazione e integrazione (laddove previsto dal settore)	0	0	0
c) Ricavi per l'erogazione di servizi connessi al proprio business	2.607.177	2.607.177	0
d) Altre vendite e prestazioni	255.765	0	255.765
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	0	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;	0	0	0
Costo del lavoro	0	0	0
Materiali	0	0	0
Oneri finanziari capitalizzati	0	0	0
Altro	0	0	0
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.	426.620	426.620	0
Lavori conto terzi	0	0	0
Canoni di affitto (da terzi)	0	0	0
Canoni di affitto (da altre imprese del gruppo)	0	0	0
Rimborsi e indennizzi	384	384	0
Contributi da soggetti pubblici	130.758	130.758	0
Plusvalenze da cessione cespiti	15.553	15.553	0
Sopravvenienze attive	53.111	53.111	0
Altri ricavi e proventi	226.814	226.814	0
VENDITE INTERNE	0	0	0
Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a prezzo di mercato	0	0	0
Vendita interna di altri beni e servizi ad altro comparto a costo pieno	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.980.308	8.724.543	255.765
COSTI DELLA PRODUZIONE COSTI DIRETTI	0	0	0
COSTI DELLA PRODUZIONE COMPRESIVI DEGLI ACQUISTI INTERNI	0	0	0
B) Costi della produzione:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	-521.554	-521.554	0

CONTO ECONOMICO PER SINGOLE ATTIVITA'	Totale	Attività di Gestione integrata dei rifiuti urbani	Attività di igiene ambientale c/terzi
		(PROTETTA)	(MERCATO)
7) per servizi;	-4.198.944	-4.065.682	-133.262
Servizi acquistati da terzi	-3.813.416	-3.680.154	-133.262
Servizi acquistati da altre imprese del gruppo	0	0	0
Costi pubblicitari e di marketing	-14.317	-14.317	0
Spese legali da terzi	-3.380	-3.380	0
Spese legali da altre imprese del gruppo	0	0	0
Assicurazioni	-93.563	-93.563	0
Telefonia e EDP	-24.694	-24.694	0
Pulizia e vigilanza	-33.833	-33.833	0
Compensi agli organi sociali	-21.858	-21.858	0
Spese di rappresentanza	-681	-681	0
Altro	-193.202	-193.202	0
8) per godimento di beni di terzi;	-73.768	-73.768	0
Canoni di concessione verso terzi	-9.000	-9.000	0
Canoni di concessione verso altre imprese del gruppo	0	0	0
Canoni di leasing verso terzi	0	0	0
Canoni di leasing verso altre imprese del gruppo	0	0	0
Altro	-64.768	-64.768	0
9) per il personale:	-2.664.444	-2.643.663	-20.781
Salari e stipendi	-1.811.302	-1.797.175	-14.127
Accantonamento quota TFR	-126.417	-125.431	-986
Oneri sociali	-667.293	-662.088	-5.205
Altro	-59.431	-58.968	-464
10) ammortamenti e svalutazioni:	-1.018.746	-1.018.746	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;	4.049	4.049	0
12) accantonamenti per rischi;	0	0	0
13) altri accantonamenti;	-69.527	-69.527	0
Accantonamento fondo conguagli tariffari	-69.527	-69.527	0
Accantonamento fondo ripristino beni di terzi	0	0	0
Accantonamento fondo manutenzione beni devolvibili	0	0	0
Accantonamento fondo manutenzioni cicliche	0	0	0
Accantonamento fondo manutenzione e ripristino dei beni d'azienda ricevuti in affitto	0	0	0
Accantonamento fondo per il finanziamento tariffe sociali o di solidarietà	0	0	0
Accantonamento fondo recupero ambientale	0	0	0
14) oneri diversi di gestione.	-163.732	-163.732	0
Spese legali in cui la parte è risultata soccombente	0	0	0
Oneri tributari locali (TOSAP, COSAP, TARSU ecc.)	-30.857	-30.857	0
Oneri per sanzioni penali e risarcimenti	-200	-200	0
Perdite su crediti commerciali	0	0	0
Sopravvenienze passive	-132.674	-132.674	0
Insussistenze, minusvalenze di cespiti patrimoniali	0	0	0
ACQUISTI INTERNI	0	0	0
Acquisto interno di altri beni e servizi da un comparto all'altro	0	0	0

CONTO ECONOMICO PER SINGOLE ATTIVITA'	Totale	Attività di Gestione integrata dei rifiuti urbani	Attività di igiene ambientale c/terzi
		(PROTETTA)	(MERCATO)
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITA'	-8.706.666	-8.552.622	-154.043
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE dopo transazioni interne e attribuzione dei valori relativi alle funzioni operative condivise e ai servizi comuni	273.642	171.920	101.722
POSTE INDIVISIBILI	0	0	0
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-7.291	-7.291	0
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di quest'ultime;	351	351	0
Proventi e partecipazioni da imprese controllate	0	0	0
Proventi e partecipazioni da altri	351	351	0
Proventi e partecipazioni da imprese collegate	0	0	0
Proventi e partecipazioni da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
16) altri proventi finanziari:	28.440	28.440	0
Altri proventi finanziari	28.440	28.440	0
Proventi da contratti finanziari di copertura	0	0	0
Proventi da contratti finanziari speculativi	0	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti;	-36.082	-36.082	0
Perdite su contratti finanziari di copertura	0	0	0
Perdite su contratti finanziari speculativi	0	0	0
Altri interessi e oneri finanziari verso controllanti	0	0	0
Altri interessi e oneri finanziari da imprese controllate	0	0	0
Altri interessi e oneri finanziari da imprese collegate	0	0	0
Altri interessi e oneri finanziari da imprese sottoposte al controllo dalle controllanti	0	0	0
Interessi passivi su factoring	0	0	0
Altri interessi e oneri finanziari verso altri	-36.082	-36.082	0
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:	0	0	0
18) rivalutazioni:	0	0	0
a) di partecipazioni;	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati;	0	0	0
19) svalutazioni:	0	0	0
a) di partecipazioni;	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati;	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	266.351	164.629	101.722
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;	-12.379	-12.026	-353
IRES	7.223	7.017	206
IRAP	-19.602	-19.044	-558
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	253.972	152.603	101.369

Come si evince dai dati su esposti, l'attività dei servizi di igiene ambientale svolta nei confronti di terzi, in libero mercato, risulta di entità marginale rispetto a quella principale della gestione integrata dei rifiuti urbani e, pertanto, si ritiene adeguata la rappresentazione di entrambe le attività, attraverso lo schema di bilancio economico previsto dalla Direttiva MEF 9 settembre 2019.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

L'importo si riferisce ad oneri per applicazione del criterio del costo ammortizzato ai debiti di durata superiore a 12 mesi sorti nei precedenti esercizi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

L'Azienda ha usufruito del credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione di cui all'articolo 125 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 nella misura di € 8.045.

Ai sensi dell'articolo 1, commi 184-194, Legge 160 del 27.12.2019 ed articolo 1, commi 1051 – 1063, Legge 178 del 30.12.2020, è stato ottenuto un credito d'imposta di € 197.831 per acquisto di beni materiali ed immateriali del valore di € 1.034.696 di cui € 327.333 con caratteristiche tecnologiche rientranti in "Industria 4.0". La quota annuale del credito è di € 50.376 utilizzabile a decorrere dall'esercizio 2021.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Si evidenzia che, analogamente al comportamento contabile tenuto nell'esercizio precedente, nel presente bilancio sono state contabilizzate imposte anticipate ritenendo certa la possibilità di assorbimento positivo di accantonamenti temporaneamente non deducibili ed in considerazione della rilevanza degli accantonamenti medesimi.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Differenze temporanee nette	1.702.717	800.880
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	397.565	26.056
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	11.087	(4.592)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	408.652	21.464

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Acc.to fondo svalutazione Crediti	477.610	298.707	776.317	24,00%	186.316	0,00%	0
Acc.to fondo restituzioni differenze tariffarie	972.224	(171.344)	800.880	24,00%	192.211	2,68%	21.464
Perdita fiscale	205.285	(81.097)	124.189	24,00%	29.805	0,00%	0
Compensi amministratori non pagati	0	1.332	1.332	24,00%	320	0,00%	0

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	11
Operai	41
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	55

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	15.098

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.760
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.760

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui al n. 18 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Risultano garanzie fidejussorie ottenute da fornitori aggiudicatari di appalti per forniture di beni e servizi per l'ammontare di € 68.022.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, l'anno 2020 è stato interessato dall'emergenza pandemica dovuta al Covid-19, che ancora oggi continua a manifestare i propri effetti. Il perdurare della situazione emergenziale ad inizio 2021, dovuta all'epidemia da Covid-19, ha evidenziato i principali rischi individuati nella minore quantità di rifiuto residuo conferito dalle utenze non domestiche, causa le chiusure delle loro attività, soprattutto per quelle turistiche (stagione invernale) e commerciali/produttive. Ciò ha determinato da parte delle Associazioni di categoria una forte richiesta di misure a ristoro della tariffa rifiuti per cui i Comuni hanno deciso, nell'aggiornamento del regolamento di tariffa rifiuti, l'inserimento a copertura di interventi economici. Tuttavia, il nuovo regolamento di tariffa rifiuti ha anche introdotto la "quota servizi" per contenere il costo/litro calcolato con i volumi conferiti del rifiuto secco residuo, altrimenti in forte aumento, in alcuni Comuni consorziati.

Un nuovo fattore di rischio si è profilato ad inizio 2021 con l'entrata in vigore delle norme relative "alla economia circolare" ed in particolare il D.lgs. 116/2020 che ha eliminato la gestione "assimilata" dei rifiuti delle utenze non domestiche dai regolamenti comunali per cui sono ora stabiliti a livello nazionale i limiti dei rifiuti urbani da quelli speciali. Ciò potrà determinare in futuro una riduzione dei rifiuti conferiti da parte delle utenze non domestiche, comprese quelle produttive ed artigianali, anche consentendo loro l'uscita dal servizio pubblico e contribuendo in tal modo ad una riduzione per il 2021 del fatturato: i PEF comunali e le tariffe 2021 approvate dai singoli Comuni dovrebbero garantire comunque la "continuità aziendale" pur prevedendo una diminuzione dei margini di copertura dei costi dei servizi.

E' infine giunta la piacevole notizia che, nei primi mesi del 2021, da parte del Servizio Opere Ambientali della Provincia, si sta concludendo procedendo l'attività di progettazione definitiva del nuovo CRZ di Lavis, che troverà ubicazione nell'area allo scopo già destinata dalla pianificazione urbanistica nel triangolo di terreno a nord della rotatoria "di ASIA", dopo che la stessa iniziativa è stata ammessa a finanziamento con l'assestamento di bilancio 2020, così come proposto nell'autunno scorso dalla Giunta Provinciale di Trento ed approvato dal Consiglio Provinciale.

Trattasi di un'opera che questa Azienda attende da tanto tempo e che sarà realizzata dalla PAT ma che poi dovrebbe essere affidata ad ASIA per la conduzione in esecuzione di quanto previsto dal 4° aggiornamento del piano di gestione dei rifiuti urbani della PAT.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un'entità giuridica. La società non esercita inoltre attività di direzione e coordinamento nei confronti di altre realtà giuridiche.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Descrizione	Importi	Percentuali
Acc.to Fondo di riserva vincolato statutario	50.794	20,00
Acc.to Fondo rinnovo impianti investimenti	203.178	80,00
Totale	253.972	100,00

Nel corso dell'esercizio, oltre ai rapporti istituzionali in essere con i consorziati, non sono state poste in essere operazioni significative con parti correlate concluse a condizioni di mercato non normali.

ACCORDI FUORI BILANCIO

Non risultano esservi accordi fuori bilancio la cui indicazione in nota integrativa sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La società non detiene azioni proprie e azioni e/o quote di società controllate o controllanti nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nota integrativa, parte finale

Signori Sindaci dei Comuni consorziati,

a conclusione di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio relativo all'esercizio 2020, nelle formulazioni prospettate, che si chiude con un utile di esercizio netto di € **253.972** che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per il 20% al fondo di riserva secondo quanto previsto all'art. 48 comma 3, del vigente statuto, e per l'80% al fondo rinnovo impianti, in virtù della costante necessità di ammodernamento dei mezzi necessari per l'espletamento del servizio.

Lavis, 31 maggio 2021

Firmato: il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giancarlo ROSA

Firmato: il Direttore

Gianpaolo Ing. BONMASSARI

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE
CONSORZIO DI COMUNI DEL C5
PROVINCIA DI TRENTO

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N° 06/2021

L'anno **duemilaventuno**, il giorno venerdì **trentuno** del mese di **maggio** ad **ore 18.00**, convocata dal Presidente, con avvisi recapitati a termini di regolamento ai singoli componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Revisore dei Conti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'ASIA di Lavis.

La riunione è svolta in modalità in presenza in base al Protocollo aziendale ASIA di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

I Consiglieri del C.d.A. presenti, nel luogo indicato, sono i Signori:

- Rosa Giancarlo	Presidente	Presso sede ASIA
- Berteotti Marco	Vicepresidente	Presso sede ASIA
- Bertò Ivana	Consigliere	Presso sede ASIA
- De Vescovi Chiara	Consigliere	Presso sede ASIA
- Gottardi Luca	Consigliere	Presso sede ASIA

Consiglieri assenti:

- Ingiustificati:

- Giustificati:

Assiste il Direttore Bonmassari ing. Gianpaolo che fa le funzioni di segretario come previsto dall'art. 14 dello statuto (art. 28 del D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902).

Alla riunione è assente il Revisore dei Conti Sebastiani dott.ssa Marianna, che è stata informata degli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente, constatato il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione presenti, dichiara valida l'adunanza ed atta a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Omissis

ESAME E APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2020

DELIBERAZIONE N° 53

DATA 31 MAGGIO 2021

Alla discussione del punto è presente il rag. Baldini, responsabile amministrativo di ASIA che supporta la direzione nella esposizione del presente bilancio.

Non è presente il Revisore Unico dei Conti di ASIA, dott.ssa Sebastiani, per impegni personali, avendo comunque seguito tutto l'iter di presentazione dei dati e numeri, oggetto della presente delibera.

Il Presidente introduce l'argomento informando che anche quest'anno tutta l'attività di messa a punto amministrativa e di revisione svolta dal Revisore Unico dei Conti e dallo Studio Postal & Associati del bilancio d'esercizio 2020 si è svolta nel corso della situazione emergenziale causata dall'epidemia Covid-19, tenendo conto della proroga di approvazione dei bilanci stabilita con apposito decreto di cui all'art 106 DL 18/2020 che prevede ad oggi che i bilanci chiusi al 31/12/2020 potranno essere approvati (in deroga a quanto previsto dallo statuto) entro il termine speciale emergenziale di 180 giorni senza particolari motivazioni, e quindi entro martedì 29 giugno 2021 in prima convocazione (ed entro giovedì 29 luglio 2021).

Il Direttore prende la parola per presentare la bozza del fascicolo di bilancio d'esercizio 2020, i prospetti di bilancio forniti al Consiglio di Amministrazione, formati dal prospetto di bilancio secondo il formato XBRL di deposito dello Stato patrimoniale e per il Conto Economico dalla tabella di confronto tra il consuntivo 2019 ed il bilancio preventivo 2020, unitamente ad alcune tabella esplicative, per esaminare i dati principali e la nota integrativa al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2020.

Il Direttore rileva un sostanziale pareggio dei corrispettivi tariffari per i Comuni che applicano la tariffa puntuale, rispetto al preventivo 2019, di € 14.079, pari al +0,4%: è un risultato positivo tenendo conto del periodo di emergenza sanitaria Covid19 con le chiusure di buona parte di utenze non domestiche in alcuni periodi dell'anno, compensate da una produzione superiore delle utenze domestiche.

Risulta un valore della produzione di € 8.980.308, con un ammontare dell'utilizzo delle differenze di gettito accantonate per € 224.508, essenzialmente costituito dalla tariffa rifiuti per € 5.690.746 e dal fatturato per il servizio di raccolta rifiuti ai Comuni che hanno adottato la tassa rifiuti (T.A.R.I.) per € 1.262.188, in aumento per l'entrata del Comune di Sover nel novero dei Comuni tributo. Per i Comuni che applicano la TARI, i ricavi totali sono interamente coperti dai costi del servizio svolto da ASIA, mentre il gettito tariffario rimane ai Comuni stessi attraverso la riscossione del tributo; Il Direttore precisa, quindi, che sono stati calcolati gli scostamenti tra preventivo e consuntivo dei Comuni con regime tariffario di tipo tributario, e che è risultato un conguaglio a credito dei Comuni pari ad € 25.364.

Il Direttore ricorda che il 2020 è stato caratterizzato da un elemento imprevisto e imprevedibile, costituito dall'emergenza sanitaria da Covid-19, tuttora in corso. Il perdurare della situazione emergenziale ad inizio 2021, dovuta all'epidemia da Covid-19, ha evidenziato i principali rischi individuati nella minore quantità di rifiuto residuo conferito dalle utenze non domestiche, causa le chiusure delle loro attività, soprattutto per quelle turistiche (stagione invernale) e commerciali/produttive. Ciò ha determinato da parte delle Associazioni di categoria una forte richiesta di misure a ristoro della tariffa rifiuti per cui i Comuni hanno deciso, nell'aggiornamento del regolamento di tariffa rifiuti, l'inserimento a copertura di interventi economici. Tuttavia, il nuovo regolamento di tariffa rifiuti ha anche introdotto la "quota servizi" per contenere il costo/litro calcolato con i volumi conferiti del rifiuto secco residuo, altrimenti in forte aumento, in alcuni Comuni consorziati. Un altro fattore di rischio si è evidenziato ad inizio 2021 con l'entrata in vigore delle norme relative "alla economia circolare" ed in particolare il D.lgs. 116/2020 che ha eliminato la gestione "assimilata" dei rifiuti delle utenze non domestiche da parte dei regolamenti comunali per cui sono ora stabiliti a livello nazionale i limiti dei rifiuti urbani da quelli speciali. Ciò potrà determinare una riduzione dei rifiuti conferiti da parte delle utenze non domestiche comprese quelle produttive ed artigianali, anche per l'uscita dal servizio pubblico, contribuendo ad una riduzione per il 2021 del fatturato: i PEF comunali e le tariffe 2021 approvate dovrebbero garantire la "continuità aziendale" pur prevedendo una diminuzione dei margini di copertura dei costi dei servizi.

Il Direttore prosegue per informare che nel 2020 i ricavi derivanti dalla valorizzazione dei materiali differenziati sono risultati praticamente identici al 2019 e sono risultati di € 1.294.691, ricordando che tale risultato, anche rispetto al preventivo 2019, è stato ottenuto dall'aumento dei ricavi dalla vendita al Consorzio Comieco della carta/cartone che ha compensato le perdite per la vendita dei materiali ferrosi visto il mercato in notevole contrazione durante il 2020.

Anche il risultato dei ricavi per i servizi ai terzi è stato positivo facendo registrare un aumento complessivo di € 78.494 pari al 44% rispetto al consuntivo 2019, con un risultato lordo pari ad € 255.765. E' necessario precisare che da quest'anno nel bilancio d'esercizio, con riferimento alla Direttiva Ministero dell'Economia e delle finanze 9.9.2019 sulla separazione contabile (articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175) si devono estrarre le risultanze nette delle attività svolte dall'Azienda in regime di economia di mercato. Nella nota integrativa sono state evidenziati i dati della raccolta-trasporto-avvio a recupero dei rifiuti gestiti in regime c/terzi per un totale di circa 3.028 ton.: costi direttamente imputabili alla gestione dei servizi conto terzi sono risultati di € 154.043 e, pertanto, il risultato netto di tali attività è stato di € 101.369.

Il Direttore passa ad esaminare i costi della produzione che ammontano ad € 8.706.666 e sono in diminuzione di € 123.194, pari allo -1,4% rispetto allo scorso esercizio.

Rispetto al preventivo, il costo si mantiene in linea registrando una riduzione di € € 62,591 (-0,7%) al netto degli accantonamenti del fondo differenze di gettito: per quanto riguarda i costi del servizio escludendo gli investimenti, l'Azienda ha mantenuto la linea di contenimento di costi, mantenendo, al contempo, una soddisfacente offerta di servizi agli utenti, e proseguendo le attività di riorganizzazione del servizio.

Rispetto al consuntivo 2019, si segnala l'aumento dei servizi per prestazioni professionali per l'assolvimento degli adempimenti previsti da ARERA per € 34.439.

I costi per i servizi pari ad € 4.198.944 sono in netto aumento rispetto al 2019 pari al 6%, rilevando in particolare l'aumento del recupero di altri materiali riciclabili come il legno per l'aumento del costo di recupero e di smaltimento per complessivi € 134.474 di cui € 122.592 rientranti nelle attività conto terzi.

Il costo del personale risulta in calo sia rispetto al consuntivo del 2019 (-1%) e sia rispetto al preventivo (-4,9%) malgrado siano in corso le attività di riorganizzazione del servizio.

I costi delle attività comunali ammontano nel 2020 ad € 831.054 in diminuzione del 7% rispetto al 2019.

I costi di gestione dei CR presenti nei comuni consorziati e di spazzamento manuale sono stati di € 448.434 inclusi i costi pari ad € 130.950 di pulizia manuale delle aree e spazi comunali in lieve aumento rispetto al 2019 di € 14.434 (+15%). Si ricorda che le attività comprendono il servizio di custodia dei centri, concordato con le singole amministrazioni comunali oltre alla pulizia del multimateriale leggero.

Gli ammortamenti superano di € 164.933 quelli registrati nell'esercizio precedente per effetto degli investimenti programmati per la riorganizzazione del servizio, in fase di costante avanzamento: gli investimenti consuntivati nel 2020 ammontano ad € 1.105.181 e sono risultati inferiori a ciò che è stato programmato pari ad € 2.377.020: la differenza di investimenti è stata di fatto spostata ad inizio 2021 causa slittamento degli ordini dovuto alle difficoltà operative per la situazione emergenziale Covid19.

Interviene il rag. Baldini informando che dall'esercizio 2020 è possibile usufruire di un credito d'imposta ottenuto sugli acquisti di beni ammortizzabili con riferimento alla normativa dell'articolo 1, commi 184-194, Legge 160 del 27.12.2019 e articolo 1, commi 1051 - 1063, Legge 178 del 30.12.2020 calcolato per un ammontare complessivo pari ad € 197.831, con un risparmio medio annuale pari ad € 50.376. Sulla base degli investimenti spostati nel 2021 oltre a quelli previsti e sulla normativa industria 4.0 vigente tali risparmi si incrementeranno.

Il rag. Baldini segnala che la liquidità nel 2020 risulta di € 1.140.885, in leggero aumento rispetto all'esercizio 2019 tenendo conto delle spese per gli investimenti relativi alla riorganizzazione dei servizi stradali di raccolta.

Il Direttore spiega tuttavia, che nel 2021, dati gli investimenti per la riorganizzazione dei servizi di raccolta, sarà necessario attivare un mutuo per gli acquisti previsti dal piano investimenti, unitamente al mantenimento del fido attivato presso la Cassa Rurale tramite il conto di tesoreria.

Si evidenzia un prudenziale incremento del fondo rischi su crediti dovuto alle limitazioni normative di blocco delle attività di recupero coattivo dei crediti: il fondo è stato incrementato per € 247.190, di un importo determinato mediante l'applicazione della percentuale media dei mancati incassi degli ultimi cinque periodi, pari al 3,97%, al fatturato TIA del 2020. In questo modo è stata garantita una copertura del 8,5% rispetto ai crediti derivanti dall'attività produttiva esistenti al 31.12.2020.

Il rag. Baldini ricorda ai Consiglieri che il Regolamento di calcolo delle quote di partecipazione annuali, stabilisce la modalità di restituzione del maggior gettito tariffario. Si è quindi applicato il medesimo meccanismo di restituzione delle maggiori differenze di gettito rispetto ai costi attribuiti, a consuntivo, a ciascun comune costituendo, in bilancio, un apposito fondo restituzioni differenze di

gettito tariffario, che al 31-12-2020 ammonta ad € 800.880, tenendo conto delle movimentazioni del 2020 costituite dagli effettivi utilizzi del fondo, pari ad € 224.508 e di € 16.363 per gli incentivi, e dell'accantonamento pari ad € 69.527 del 2019.

Il Direttore prende la parola per spiegare la determinazione dell'utile ante imposte 2020 che, in base al regolamento di riparto, viene calcolato sommando la remunerazione del capitale investito (€ 172.370) così come indicato dal DPR 158/99, gli altri ricavi per servizi a terzi al netto dei costi degli stessi servizi (€ 101.712), oltre a sommare i proventi ed oneri per l'attualizzazione dei debiti oltre ai 12 mesi, per un totale pari ad € 266.350.

Il Direttore segnala che il patrimonio netto aziendale al 31-12-2020 ammonta ad € 5.843.695, con un aumento di € 878.626 rispetto al periodo 2019. Le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto sono riassunte di seguito.

Conformemente alle decisioni assembleari del 30 giugno 2020, l'utile dell'esercizio 2019, di € 293.115, è stato destinato nel seguente modo:

- per € 58.623 al fondo di riserva vincolato statutario, pari al 20% dell'utile netto;
- per € 234.492 al fondo rinnovo impianti pari all'80% dell'utile netto.

Si rileva l'incremento, pari ad € 624.654, dovuto alla rivalutazione dell'immobile aziendale resa possibile dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126. Il maggior valore riscontrato rispetto al costo storico dell'immobile, è stato determinato a seguito di apposita perizia di stima, al netto dell'imposta sostitutiva del 3% di legge.

Il Direttore conclude l'esposizione del bilancio di esercizio 2020 evidenziando che il conto economico chiude al 31.12.2020, con un utile d'esercizio di € 253.972, al netto delle imposte di € 12,378,81 di cui correnti per € 18,874 ed anticipate per € - 6495.

A questo risultato positivo deve aggiungersi l'ammontare di € 180.346, che l'Azienda destinerà a beneficio degli utenti dei comuni consorziati che adottano la tariffa di tipo "corrispettivo" e di tipo "tributario" ed andrà a ridurre le tariffe dei prossimi anni.

Il risultato finale, al netto delle imposte, risulta di € 253.972, che il Presidente del Consiglio di Amministrazione propone ai Consiglieri di destinare il 20% pari ad € 50.794 al fondo di riserva vincolato ed il restante € 203.178 al fondo rinnovo impianti.

Il Direttore, in ultimo, fa presente che l'ASIA, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Nella relazione, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale si basa attraverso l'analisi di specifici indici di bilancio, che si traducono nelle principali informazioni per un'accurata valutazione degli aspetti gestionali della nostra Azienda, secondo le indicazioni dell'art. 14 del D.lgs. 175/2016: i valori riportati nella relazione, con riferimento ai bilanci degli ultimi degli ultimi tre esercizi della nostra Azienda, esprimono una positiva situazione generale anche in considerazione dei considerevoli investimenti che l'Azienda sta affrontando per la riorganizzazione del servizio.

In conclusione, i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Al termine dell'esposizione e della breve discussione il Presidente propone ai Consiglieri l'approvazione del Bilancio di Esercizio anno 2020 e della Relazione sul governo societario ex art. 6, co.4, D.lgs. 175/2016.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto l'art 106 D.lgs. 18/2020 che prevede che i bilanci chiusi al 31/12/2020 potranno essere approvati (in deroga a quanto previsto dallo statuto) entro il termine speciale emergenziale di 180 giorni senza particolari motivazioni, e quindi entro martedì 29 giugno 2021;
- visti gli artt. 68 e 69 del D.P.R. 1° febbraio 2005 n. 3/L;
- visti gli artt. 113 e 114 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- visto l'art. 46 dello statuto dell'Azienda, derogando dai termini previsti al comma 4;
- visto il Bilancio di Esercizio redatto secondo gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale, dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico e dall'art. 2425-ter del codice civile per il Rendiconto finanziario;
- vista la relazione sul governo societario ex art. 6, comma 4 del D.lgs. 175/2016;
- sentito il parere favorevole del Direttore;
- visti gli elaborati contabili predisposti dal Responsabile della contabilità in conformità alle normative vigenti;
- viste le risultanze del bilancio di esercizio 2020;

con voti unanimi

d e l i b e r a

- A. di approvare il Bilancio di Esercizio 2020 dell'Azienda con le risultanze finali, risultanti dagli elaborati allegati agli atti della presente riunione, che fanno parte integrante della presente delibera e che comprendono il conto economico e lo stato patrimoniale, riassunti nelle tabelle seguenti, la bozza della nota integrativa e della relazione sulla gestione:

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020 - STATO PATRIMONIALE		
1)	ATTIVO	Valori in Euro
A	CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO	0
B	IMMOBILIZZAZIONI NETTE	6.585.139
C	ATTIVO CIRCOLANTE	7.311.884
D	RATEI E RISCONTI	58.246
	TOTALE ATTIVO	13.955.269
2)	PASSIVO	Valori in Euro
A	PATRIMONIO NETTO	5.843.696
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	800.880
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPP. LAVORO SUBORD.	770.334
D	DEBITI	4.998.364
E	RATEI E RISCONTI	1.541.995
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	13.955.269
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019 - CONTO ECONOMICO		
<i>Descrizione</i>		Valori in Euro
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	8.980.308
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	-8.706.666
	<i>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</i>	273.642
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-7.291
D	RETTIFICHE	0
	Risultato prima delle Imposte	266.351
	Imposte dell'Esercizio	-12.379
	Utile (Perdita) dell'Esercizio	253.972

- B. di proporre all'Assemblea consorziale la destinazione dell'utile derivante dalla gestione ordinaria, che ammonta ad € 253.972 al netto delle imposte, a fondo di riserva per il 20% come previsto dall'art. 48 c.3 dello Statuto e per il rimanente a fondo impianti;
- C. di trasmettere la presente deliberazione ed il Bilancio di Esercizio 2020 al Revisore dei Conti, a norma dell'art. 46 dello statuto, per gli adempimenti conseguenti;
- D. di trasmettere il bilancio di esercizio, corredato dalla relazione sulla **gestione** nonché dalla relazione del revisore, al Presidente dell'Assemblea Consorziale ai sensi dell'art. 46 dello statuto, per gli adempimenti conseguenti all'approvazione.

- Omissis

Il Presidente alle ore 20:30, rilevato che sono stati esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la riunione. Letto, confermato, sottoscritto.

Letto, confermato, sottoscritto.

F.to IL DIRETTORE
ing. Gianpaolo BONMASSARI

F.to IL PRESIDENTE
sig. Giancarlo ROSA

Copia conforme all'originale



Studio Commercialisti Associati Bolner Sebastiani

RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO 2020

All'Assemblea Consorziale di ASIA

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di ASIA chiuso al 31 dicembre 2020 costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la relazione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità sono descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società e ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri Aspetti

Asia ha affidato allo Studio Postal & Associati l'incarico di revisione volontaria del bilancio d'esercizio 2020. Il Revisore prende atto che in data odierna è stata rilasciata la relazione di revisione volontaria senza rilievi.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la

Studio Commercialisti Associati - Matteo Bolner - Marianna Sebastiani
Via Del Brennero n. 139 - 38121 Trento (tn) - P. IVA e CF: 02100130224 - Tel. 0461 944503 - 0461 946983 -
Fax: 0461 1738950 E-mail: info@studiobsbg.it



Studio Commercialisti Associati Bolner Sebastiani

garanzia che una revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altre relazioni

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli amministratori di Asia sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di ASIA al 31.12.2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



Studio Commercialisti Associati Bolner Sebastiani

Ho svolto verifiche al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di ASIA al 31.12.2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di ASIA al 31.12.2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.
Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento. 17 giugno 2021

Dott.ssa Marianna Sebastiani
Il Revisore



RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AL BILANCIO 2019

All'Assemblea Consorziale di ASIA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio di ASIA chiuso al 31 dicembre 2019, costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di ASIA al 31.12.2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la revisione legale del Consorzio è affidata secondo previsione statutaria ad un revisore unico, attualmente scelto dall'Assemblea nella persona della dott.ssa Marianna Sebastiani.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Dott. Maurizio Postal
Dott. Barbara Caldera
Dott. Cristiana Sartori

Via Torre Verde 25
38122 Trento
CF e P.I. 02410270228

T. 0461 980123
F. 0461 980023
segreteria@studiopostal.it



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Trento e Rovereto



Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione

Dott. Maurizio Postal
Dott. Barbara Caldera
Dott. Cristiana Sartori

Via Torre Verde 25
38122 Trento
C.F. e P.I. 02416270378

T. 0461 940123
F. 0461 980023
segreteria@studiopostal.it



Centro del Distretto Commercialista
e degli Escenti Contabili di Trento e Rovereto





contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altre relazioni

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli amministratori di ASIA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di ASIA al 31.12.2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di ASIA al 31.12.2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di ASIA al 31.12.2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla presenza di eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 25 giugno 2020

Dott. Maurizio Postal
Revisore legale dei conti

Dott.ssa Cristiana Sartori
Revisore legale dei conti

